



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 - C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 - Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



**ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. EIA**

**INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**ARTICOLAZIONE: INFORMATICA**

I.T.I.S. - "G. GALILEI"-AREZZO  
**Prot. 0007537 del 15/05/2024**  
V (Entrata)



## INDICE

1.STORIA DELLA CLASSE	3
2.PROFILO DELLA CLASSE	5
3.OBIETTIVI TRASVERSALI	5
4.COMPETENZE SPECIFICHE	6
5.CONTENUTI	7
6.METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	9
7.TIPOLOGIE DI VERIFICA	10
8.CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	11
9.PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	14
10.GRIGLIA DI VALUTAZIONE (I PROVA SCRITTA)	15
11.GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA (PREDISPOSTA DAI SINGOLI DIPARTIMENTI TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI MINISTERIALI)	23
12.GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	24
13.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	24
14.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	25
15.SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	26
16.EDUCAZIONE CIVICA	27
17.DNL CON METODOLOGIA CLIL	27
18.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO	28
19.DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. 328/2022 E SS.MM.II.	31
20.ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	34
21.PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	34
22.VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE	35
23.ALLEGATI	35
ALLEGATO N. 1: SIMULAZIONI	37
ALLEGATO N. 2.: CONTENUTI	48
ALLEGATO N. 3.: PCTO	80



## 1. STORIA DELLA CLASSE

MATERIA	3 <sup>a</sup> EIA		4 <sup>a</sup> EIA		5 <sup>a</sup> EIA	
	Insegnante	ore	Insegnante	ore	Insegnante	ore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHELLI LUCIA	4	CHELLI LUCIA	4	CHELLI LUCIA	4
STORIA	CHELLI LUCIA	2	CHELLI LUCIA	2	CHELLI LUCIA	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	POLVANI FABRIZIO	4	POLVANI FABRIZIO	4	==	==
MATEMATICA	==	==	==	==	INNOCENTI MARTINA	3
LINGUA INGLESE	GORI MERI	3	BERTI MARIA PIA	3	PIANTINI MARIA LUISA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZANDRELLI ELENA	2	DANTI MARIDA	2	DANTI MARIDA	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	TOTTOLO MONICA	1	RAGUSO GIOVANNA	1	RAGUSO GIOVANNA	1
INFORMATICA	BRUNI PAOLO	6	BRUNI PAOLO	6	BRUNI PAOLO	6
INFORMATICA	ROMANO GIUSEPPE	(4)	ROMANO GIUSEPPE	(4)	ROMANO GIUSEPPE	(4)
SISTEMI E RETI	GUETTI DORIANA	4	TASSI ANDREA	4	TASSI ANDREA	4
SISTEMI E RETI	SBARAGLI EMANUELE	(1)	FORTI GIACOMO	(2)	GUERRA MICHELE, NAVARRA MARIANNA	(2)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	GAVETTI SABRINA	3	EMOLO FEDERICO	3	FAVILLI NAIKA	4



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	SBARAGLI EMANUELE	(1)	FORTI GIACOMO	(1)	FORTI GIACOMO	(2)
TELECOMUNICAZIONI	BERTOLDI FRANCESCA	3	CORGATINI ANDREA	3	==	==
TELECOMUNICAZIONI	ALCHERIGI MAURO	(2)	PANONI MARCO	(2)	==	==
GESTIONE PROGETTO , ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	==	==	==	==	FAVILLI NAIKA	3
GESTIONE PROGETTO , ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	==	==	==	==	ROMANO GIUSEPPE	(1)
EDUCAZIONE CIVICA	ALCHERIGI MAURO, BERTOLDI FRANCESCA, BRUNI PAOLO, CHELLI LUCIA, GAVETTI SABRINA, GORI MERI, GUETTI  DORIANA, POLVANI FABRIZIO, ROMANO GIUSEPPE, SBARAGLI EMANUELE, TOTTOLO MONICA, ZANDRELLI  ELENA	==	BERTI MARIA PIA, BRUNI PAOLO, CHELLI LUCIA, CORGIATINI ANDREA, DANTI MARIDA, EMOLO FEDERICO, FORTI  GIACOMO, PANONI MARCO, POLVANI FABRIZIO, RAGUSO GIOVANNA, ROMANO GIUSEPPE, TASSI ANDREA	==	BRUNI PAOLO, CHELLI LUCIA, DANTI MARIDA, FAVILLI NAIKA, FORTI GIACOMO, GUERRA A MICHELE, INNOCENTI MARTINA, NAVARRA MARIANNA, PIANTINI MARIA LUISA, RAGUSO GIOVANNA, ROMANO GIUSEPPE, TASSI ANDREA	==

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	PROMOSSO O AMMESSI	NON PROMOSSO O NON AMMESSI	RITIRATI E TRASFERITI
3 <sup>A</sup> EIA	2021/2022	24	14	8	2
4 <sup>A</sup> EIA	2022/2023	18	16	2	==
5 <sup>A</sup> EIA	2023/2024	19			==





## 2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti e studentesse, ha subito alcune inevitabili trasformazioni. Infatti dal terzo anno alcuni alunni non sono stati ammessi agli anni successivi, mentre altri si sono ritirati durante il percorso scolastico.

Tutti gli studenti che hanno iniziato e frequentato quest'anno sono arrivati al termine dell'anno. Nella classe sono presenti alunni con bisogni speciali, i cui nomi sono reperibili in segreteria amministrativa.

Nel corso del triennio la classe ha potuto contare su una certa continuità didattica in gran parte delle discipline.

La frequenza scolastica degli studenti attuali è stata nel complesso discreta; il comportamento inizialmente si è dimostrato infantile e disinteressato ma nel corso dei tre anni è andato via via migliorando. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva e consapevole.

Dal punto di vista didattico la classe si è fin da subito divisa tra un gruppo di studenti al limite della sufficienza ed un gruppo che, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva, ha sempre ottenuto risultati eccellenti.

Questa differenza probabilmente è dovuta al fatto che, negli anni precedenti, alcuni allievi hanno risentito in modo negativo, il fatto di lavorare in condizioni di emergenza a causa della pandemia.

Il livello di preparazione finale della classe, risulta attualmente ancora differenziato tra un giudizio intermedio e un gruppo di eccellenze.

In alcuni allievi infine, si è notata la tendenza ad uno studio selettivo, che ha privilegiato le discipline di indirizzo.

## 3. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dal PTOF, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- Sviluppare la capacità di lavoro all'interno del gruppo in un'ottica di cooperazione;
- Favorire l'integrazione e la valorizzazione delle differenze;
- Promuovere lo sviluppo delle capacità e delle competenze comunicazionali spendibili nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- Potenziare le capacità e le competenze nell'affrontare e risolvere le situazioni problematiche in contesti diversi;
- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell'ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;



- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

#### 4. COMPETENZE SPECIFICHE

Nell'articolazione "Informatica e Telecomunicazioni", secondo lo specifico profilo in uscita, vengono identificate, acquisite e approfondite le seguenti competenze specifiche:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che gli permettono di affrontare un problema complesso attraverso metodi di analisi e modellazione che consentono il passaggio alla fase di progettazione e quindi di implementazione attraverso l'utilizzo di ambienti e linguaggi appropriati;
- ha competenze per l'installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi embedded;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- sviluppa l'attitudine alla collaborazione e al lavoro in team grazie ad un percorso curriculare nel quale è previsto l'utilizzo della didattica laboratoriale;
- ha acquisito competenze e abilità che gli consentono sia di affrontare adeguatamente il percorso universitario, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare i risultati di apprendimento, in termini di competenze sono:

- Nella disciplina di Sistemi e Reti, si acquisiscono competenze relative alla programmazione di basso livello, linguaggio Assembly, all'utilizzo di software professionali, CISCO Packet Tracer, per la progettazione di reti e gestione dei dispositivi;
- Nella disciplina di TPSIT, si acquisiscono competenze relative all'utilizzo dei seguenti linguaggi di programmazione: C, Javascript, Java e all'utilizzo di framework professionali per applicazioni Web e sviluppo di App;
- Nella disciplina Informatica si danno le basi per l'analisi dei problemi reali, si forniscono gli strumenti per la loro rappresentazione attraverso modelli e per la loro implementazione in ambiente locale o a distanza con l'utilizzo di linguaggi di alto livello come Java, Javascript, PHP e linguaggi specifici per basi di dati come SQL. La somministrazione dei saperi è calibrata nell'arco del triennio affinché lo studente sia in grado di inserirsi produttivamente nelle aziende durante il periodo di alternanza scuola-lavoro;
- Nella disciplina Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa, si promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ITC,



mediante l'applicazione di metodi di problem solving, dell'ingegneria del software anche con l'ausilio di metodologie didattiche volte a potenziare cooperazione e lavoro di squadra;

- Grazie al potenziamento della disciplina Telecomunicazioni, si è inteso offrire la possibilità di approfondire quegli aspetti legati all'elettronica che sono un bagaglio indispensabile anche per un diplomato in informatica.

## 5. CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi schede informative delle singole discipline in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei concettuali fondanti:

Aree disciplinari/Materie	Contenuti
Lingua e Letteratura Italiana	G. Verga, Il Decadentismo, Il romanzo italiano all'inizio del 900, La poesia del 900
Storia, Cittadinanza e Costituzione	L'Italia nell'età giolittiana, La crisi del dopoguerra, La crisi del Ventinove e il New Deal /L'età dei totalitarismi, La seconda guerra mondiale, Il dopoguerra
Matematica	Proprietà locali e globali delle funzioni. Integrale indefinito con i metodi elementari di integrazione. L'integrale definito, il suo significato geometrico, i suoi teoremi e le sue proprietà. Il teorema della media integrale. Il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi. Concetto di integrale improprio e tecniche per valutarne la convergenza o divergenza.
Lingua Straniera	Happiness and self-realization The American Dream Roaring Twenties in the U.S. Computer languages ( C++, Markup languages, Java, JavaScript) An intro to the database Networking (types and topologies of networks, Internet protocols) Getting connected (Bluetooth technology, Bring the Internet to your mobile phones, Internet TV) Information on the Web (browsers, indexes, search engines, directories, spiders, meta-search software, From Web1.0 to Web 4.0, aggregators, satnav mapping) Communicating on the Net (Facebook crisis) Multimedia and entertainment (online gaming)
Scienze Motorie e Sportive	La corporeità, la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Lo sport, le regole ed il fair play (Olimpiadi e Paraolimpiadi). Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Religione	Un'etica per il XXI secolo, crisi di valori e postmodernità, Il problema di Dio dal Deismo all'Ateismo, La Chiesa e la società civile del XX secolo di fronte al Nazismo e ad ogni forma di totalitarismo. Etica morale bioetica, la Roboetica



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Mencì, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



Informatica	Dagli archivi alle Basi di Dati, Dal modello concettuale dei dati al modello relazionale, il linguaggio SQL e l'ambiente MySQL, Dati in rete con pagine PHP
Sistemi e Reti	Tecniche di filtraggio del traffico di rete e tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. Reti private virtuali. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti. Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Elementi per riconoscere e classificare le diverse architetture di sistemi distribuiti. Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Tecnologie e piattaforme per la realizzazione di web-service.
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e tempi, mediante anche l'utilizzo di software specifici. Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi



## 6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Di seguito vengono evidenziate le metodologie didattiche utilizzate dai docenti per ogni singola disciplina.

Metodologie	Materie										
	Lingua e Lett. Italiana	Storia Citt. e Cost.	Lingua Stran.	Mat.	Ed. civica	Scienze Motorie e Sportive	Religione	Informatica	Sistemi e Reti	TPSIT	GPOI
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive				X	X					X	X
Lezioni multimediali	X	X	X		X		X		X		X
Problem solving	X	X		X	X	X		X	X		X
Cooperative learning	X	X		X		X		X	X		
Attività laboratoriale					X			X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X		X						X
Peer-tutoring				X						X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Role playing						X					X



## 7. TIPOLOGIE DI VERIFICA

Di seguito vengono evidenziate le tipologie di verifica utilizzate dai docenti per ogni singola disciplina.

Verifica	Materie										
	Lingua e Lett. Italiana	Storia Citt. e Cost.	Lingua Stran.	Mat.	Ed. civica	Scienze Motorie e Sportive	Religione	Informatica	Sistemi e Reti	TPSIT	GPOI
Colloquio orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica scritta	X		X	X	X		X	X	X	X	X
Test scritto				X							X
Prove strutturate o semi-strutturate	X		X		X	X					
Esercitazioni di laboratorio					X			X	X	X	X
Relazioni di laboratorio											X
Produzione di testi	X				X						
Traduzioni			X								
Verifica Pratica						X					



## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti, come riportato nel PTOF, è stata utilizzata la seguente tabella.

Livello di prestazione	Voto
La preparazione è <b>gravemente insufficiente</b> . Lo studente non conosce gli argomenti proposti e commette gravi errori; non ha conseguito le abilità e le competenze richieste.	< 3
La preparazione è <b>insufficiente</b> ; è stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia oltre all'acquisizione di competenze del tutto inadeguate.	4
La preparazione è <b>mediocre</b> . È stata verificata una conoscenza frammentaria superficiale dei contenuti. Le competenze raggiunte non sono adeguate.	5
La preparazione è <b>sufficiente</b> . È stata verificata l'acquisizione dei contenuti essenziali che consentono allo studente l'acquisizione di competenze di base, sebbene non abbia approfondito i contenuti.	6
La preparazione è discreta. Lo studente conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti.	7
La preparazione è <b>buona</b> . È stata verificata una conoscenza ampia della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti.	8
La preparazione è <b>ottima</b> . È stata verificata una conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni nuove ed il possesso di capacità di analisi e sintesi.	9-10



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

(approvata dal Collegio dei Docenti il 18 ottobre 2021).

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
Conoscenze	Conoscere i contenuti relativi ai macro argomenti previsti dalla programmazione d'Istituto rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili talvolta con il supporto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche elaborando diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.





ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI" ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 - C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 - Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: http://www.itisarezzo.edu.it



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI	INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10	
<b>Abilità</b>	Applicare i contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza e con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI	INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10	
<b>Atteggiamenti/ comportamenti</b>	Adottare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di avere una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



## 9. PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Le prove effettuate durante l'anno, in preparazione all'Esame di Stato, sono riportate in allegato al presente Documento (**Allegato N. 1**).

La simulazione di italiano è stata effettuata in data Martedì 7-5-2024

La simulazione della seconda prova (sistemi e reti) è stata effettuata Giovedì 9-5-2024



## 10. GRIGLIA DI VALUTAZIONE (I PROVA SCRITTA)

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C), predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIM sono riportate di seguito:

### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3



	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni personali:</b> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	10 9 8



stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/>	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/>	<b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	6
	<input type="checkbox"/>	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/>	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/>	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/>	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	<input type="checkbox"/>	L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/>	<b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	6
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
<input type="checkbox"/>	Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>			____/100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>			____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento) (\*)

Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

### TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:		
	<input type="checkbox"/>	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/>	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/>	ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/>	ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/>	<b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	6
	<input type="checkbox"/>	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/>	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/>	poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/>	disorganico	2
<input type="checkbox"/>	non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:		
	<input type="checkbox"/>	ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/>	ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/>	ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/>	nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/>	<b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	6
	<input type="checkbox"/>	nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/>	poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/>	poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
<input type="checkbox"/>	non coeso e incoerente	2	
<input type="checkbox"/>	del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/>	specifico, articolato e vario	10



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



lessicale	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10   9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: http://www.itisarezzo.edu.it

	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<input type="checkbox"/> <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	12
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	<input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	____/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento) (\*)

Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.



**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p>





ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 - C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 - Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: http://www.itisarezzo.edu.it



	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati</b>	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<input type="checkbox"/> <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	<input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<u>      </u> / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<u>      </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento) (\*)  
Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Gli alunni con bisogni educativi speciali si avvalgono di griglie opportunamente rimodulate.



### 11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA (predisposta dai singoli dipartimenti tenendo conto delle indicazioni ministeriali)

La griglia di valutazione della Seconda prova scritta, predisposta secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, già utilizzata nelle correzioni delle simulazioni, è riportata di seguito:

Parametri	Livelli	Punti previsti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova caratterizzante gli indirizzi di studi	Ottimo/buono	4	—
	Discreto	3	
	<b>Sufficiente</b>	2	
	Insufficiente	1	
	Grav. Insufficiente	0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi.	Ottimo	6	—
	Discreto	5	
	<b>Sufficiente</b>	4	
	Insufficiente	3	
	Grav. Insufficiente	0-2	
Completezza nello svolgimento/ correttezza e coerenza	Ottimo	6	—
	Discreto	5	
	<b>Sufficiente</b>	4	
	Insufficiente	3	
	Grav. Insufficiente	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare-	Ottimo/buono	4	—
	Discreto	3	
	<b>Sufficiente</b>	2	
	Insufficiente	1	
	Grav. Insufficiente	0	
<b>Punteggio Totale</b>			___/20

Voto complessivo della prova \_\_\_ /20

I parametri saranno applicati ai quesiti proposti dalla traccia e forniranno un punteggio complessivo con un massimo di 20 punti.



## 12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La commissione assegna fino ad una massimo di **20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Allegato "A" O.M. 55 del 22/03/2024

## 13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In base all'art. 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024 per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiranno il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. 55.

<b>ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>			
Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
<b><math>M &lt; 6</math></b>	-	-	7 - 8
<b><math>M = 6</math></b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10
<b><math>6 &lt; M &gt; 7</math></b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11
<b><math>7 &lt; M &gt; 8</math></b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12
<b><math>8 &lt; M &gt; 9</math></b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel caso in cui i decimi della media dei voti risultino superiori allo 0,50 o al di sotto dello 0,50, verranno applicati i criteri di arrotondamento stabiliti dal Collegio dei Docenti con delibera del 21 maggio 2021 (comunicazione n. 399 del 31 maggio 2021).



#### 14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per quanto attiene ai criteri per l'assegnazione dei voti di condotta, si fa riferimento ai descrittori e alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PTOF:

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	USO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO – MATERIALI E STRUTTURE	FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI	NOTE DOSCIPLINARI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Molto corretto nei rapporti interpersonali</li> <li>- Molto disponibile alla collaborazione con i compagni e inclusivo</li> <li>- Rispettoso/a delle regole della comunità scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivo/a e collaborativo</li> <li>- Curioso/a e culturalmente aperto</li> <li>- Partecipa agli eventi scolastici</li> <li>- Autonomo/a e costante nell'impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiduo/a nella frequenza</li> <li>- Puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> <li>- Puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno/a non deve avere a suo carico note e provvedimenti disciplinari</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto/a nei rapporti Interpersonali</li> <li>- Disponibile alla collaborazione con i compagni</li> <li>- Rispettoso/a delle regole della comunità Scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborativo/a</li> <li>- Culturalmente aperto</li> <li>- Partecipa agli eventi scolastici</li> <li>- Autonomo/a e costante nell'impegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiduo/a nella frequenza</li> <li>- Ritardi saltuari</li> <li>- Puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno/a non deve avere a suo carico note e provvedimenti disciplinari</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente corretto/a nei rapporti interpersonali</li> <li>- Abbastanza disponibile alla collaborazione con i compagni</li> <li>- Sostanzialmente rispettoso/a delle regole della comunità scolastica</li> <li>- Rispettoso/a nelle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reagisce positivamente ai richiami</li> <li>- Partecipa saltuariamente agli eventi della scuola</li> <li>- Impegno selettivo</li> <li>- Non sempre puntuale nel rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre responsabile nell'uso dei materiali e delle strutture della scuola</li> <li>- Non sempre rispettoso/a delle regole igieniche e di raccolta dei rifiuti</li> <li>- Non sempre rispettoso/a delle attrezzature dei laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolare nella frequenza</li> <li>- Ritardi saltuari</li> <li>- Non sempre puntuale nelle giustificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno può avere avuto a suo carico al massimo una nota disciplinare</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre corretto</li> <li>- Rispetto parziale delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione discontinui e selettivi</li> <li>- Impegno discontinuo occasionale rispetto delle scadenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza con superficialità i materiali e le strutture della scuola</li> <li>- Rispetto discontinuo delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre regolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' alunno ha avuto più di una nota o sospensione dalle lezioni (per non più di 5 giorni di lezione)</li> </ul>



			regole della raccolta differenziata - Rispetto superficiale delle attrezzature dei laboratori		
6	- Mancanza di rispetto delle regole - Crea disturbo alle attività didattiche - Rapporti problematici e conflittuali	- Inadeguato impegno discontinuo e superficiale - Mancato rispetto delle scadenze	- Scarso rispetto dei materiali e delle strutture della scuola - Rispetto occasionale delle regole della raccolta differenziata - Scarso rispetto delle attrezzature dei laboratori	- Irregolare	- L' 'alunno ha avuto la sospensione dalle lezioni (per non meno di 6 giorni di lezione) Tuttavia il cdc potrà dare una valutazione
1-5	- Mancanza di rispetto delle regole - Crea continuamente disturbo alle attività didattiche - Comportamento scorretto e/o violento nei confronti degli altri.	- Partecipazione passiva disinteresse prolungato per l'impegno - Mancato rispetto delle scadenze	- Mancanza di rispetto dei materiali e delle strutture della scuola - Ignoranza delle regole della raccolta differenziata - Mancanza di rispetto delle attrezzature dei laboratori	- Poco assidua	

## 15. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per i sussidi didattici, le tecnologie, i materiali e gli spazi utilizzati per lo svolgimento del percorso didattico-formativo si fa riferimento alle schede informative delle singole discipline riportate in allegato al presente documento (Allegato N. 2)



## 16. EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati svolti, in base a quanto deliberato dai singoli consigli di classe i seguenti moduli di educazione civica:

MACRO ARGOMENTO n. 1	TEMATICHE	MATERIE	ORE	
	Aspetti di Cybersecurity: problematiche, attacchi, meccanismi di protezione.	INFORMATICA	5	
	Internet banking. Phishing/frode informatica.	SISTEMI E RETI	4	
	Un mondo connesso a metà - Imprese, innovazione e infrastrutture. Agenda 2030 obiettivo n. 9.	TPSIT	4	
	Sicurezza sul lavoro. Il lavoro subordinato. Le diverse tipologie di contratti di lavoro Il lavoro autonomo e l'impresa. Come candidarsi per un lavoro (il CV)	GESTIONE DI PROGETTO	3	
MACRO ARGOMENTO n. 2	TEMATICHE	MATERIE	ORE	
"La Costituzione italiana e le Organizzazioni internazionali"	Magna Carta, Human Rights, The American Declaration of Independence	INGLESE	3	
	I caratteri e la struttura della Costituzione italiana: I principi fondamentali della Costituzione( artt. da 1 a 6). Caratteristiche delle organizzazioni internazionali. L'Italia e le organizzazioni internazionali: UE, ONU, NATO. La Dichiarazione universale dei diritti umani.	ITALIANO STORIA	5	
	Etica sportiva - Fair Play - Alimentazione e disturbi correlati.	SCIENZE MOTORIE	4	
	Il primato della coscienza, la roboetica	RELIGIONE	3	
	Macro argomento agenda 2030 imprese, innovazione infrastrutture Temi: le funzioni come strumento per rappresentare situazione reali in azienda, lavoro dignitoso cambiamento climatico	MATEMATICA	3	

## 17. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:



Due lezioni frontali in lingua inglese per trattare gli argomenti relativi alle VLAN (virtual local area network) relativi alla progettazione, collegamenti trunk o direct ed inoltre lo standard IEEE 802.1q.

## 18. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

### Modello d'Istituto:

L'offerta formativa è stata strutturata è stata dal Consiglio di Classe nel rispetto del modello d'Istituto, modificato in corso d'opera a seguito della riforma introdotta dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "PCTO -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la riduzione da 400 ore a 150 ore del monte orario obbligatorio per gli Istituti Tecnici.

Nella tabella seguente sono riepilogate le attività previste nel modello di Istituto vigente:

MODELLO PCTO			
Approvato da Collegio Docenti del 25/10/2019			
ANNO	PRIORITA'	ORE	ATTIVITA' PREVISTE
3°	-Orientamento in ingresso -Sviluppo soft skill	10÷30	Obbligatoriamente Formazione Sicurezza
			- 4 ore modulo base
			- 12 ore modulo rischi specifici (rischio alto)
			Orientamento in ingresso
			Sviluppo soft skill
4°	-Dimensione esperienziale e laboratoriale -Sviluppo soft skill -Sviluppo competenze professionali	80÷100	Obbligatoriamente stage 50÷80 ore in periodo estivo e con anticipo ad ultima settimana di lezione per eccellenza
			Sviluppo soft skill
			Rafforzamento sviluppo competenze professionali con intervento esperti esterni, project work, impresa simulata, ecc...
			Visite guidate
			Orientamento
			Altre attività pertinenti
5°	-Orientamento in uscita e bilancio di competenze -Orientamento universitario e ricerca attiva del lavoro -Preparazione Esame di Stato	20÷50	Stage
			Sviluppo soft skill
			Rafforzamento sviluppo competenze professionali con intervento esperti esterni, project work, impresa simulata, ecc...
			Orientamento in uscita





# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

		Visite guidate
		Obbligatoriamente preparazione Esame di Stato
		Altre attività pertinenti
Monte orario totale minimo previsto	150	

## Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione

### "INFORMATICA"

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.



Il percorso della classe nel corso del triennio è sintetizzato nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO	AMBITO DI ATTIVITA'	ORE (*)
A.S. 2021-2022	Orientamento	6
	Visite guidate	
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	
	Formazione sicurezza	
	Progetti speciali	
	Stage	0
A.S. 2022-2023	Orientamento	9
	Visite guidate	
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	
	Formazione sicurezza	
	Progetti speciali	
	Stage	80
A.S. 2023-2024	Orientamento	14
	Visite guidate	15
	Attività sviluppo soft skill	
	Lezioni esperti esterni	15
	Formazione sicurezza	6
	Visite guidate	15
	Stage	40
	TOTALE	105

Elenco delle attività svolte nel quarto e quinto anno organizzate dal CdC e dalla commissione PCTO:

WHITEDROP

LASCAUX

SIMPLETEK

IN.GE

TECNIKE'

DIMENSIONE ELETTRONICA

VISIA LAB

ITER GOLD ART

ESIMPLE



CEIA  
SERVICE TECHNOLOGY  
GALILEO PROGETTO EDILIZIA  
ARS srl  
GLOBAL BUSINESS  
MM CENTER  
BLS/D

**19. DIDATTICA ORIENTATIVA ai sensi del D.M. 328/2022 e ss.mm.ii.**

FINALITÀ IN CHIAVE ORIENTATIVA
<p><b>ATTIVAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare attitudini e competenze trasversali (capacità di elaborare modelli, capacità di articolare strutture di pensiero e di linguaggio, sviluppo del pensiero critico).</li><li>- Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita.</li><li>- Proiettare il proprio progetto di vita verso prospettive di sviluppo professionale negli ambiti disciplinari, in un'ottica di apprendimento permanente</li><li>- Favorire la conoscenza del sistema universitario, degli ITS, dell'AFAM e della formazione professionale post diploma per auto-orientarsi.</li><li>- Contrastare pregiudizi di genere nelle varie professioni e nei percorsi formativi.</li></ul>
<p><b>ESPLORAZIONE</b></p> <p>- Proporre una visione trasversale del proprio ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni del territorio e del personale progetto di vita. - Approfondire conoscenze e esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso l'interazione con esperti di didattica orientativa.</p>
<p><b>CONSOLIDAMENTO</b></p> <p>- Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso ai percorsi di studio e formazione professionale post diploma (Università, ITS, AFAM, altri) - Consolidare le competenze disciplinari richieste per il proficuo accesso ai percorsi post diploma e ridurre la dispersione scolastica.</p>

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO - OBIETTIVI
<p><b>Obiettivi orientativi generali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto di vita, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici.</li><li>2) Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.</li><li>3) Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di</li></ol>



motivazioni reali

quadro di riferimento per affrontarla;

4) Assumere decisioni

6) Progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti

7) Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto di vita, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e situazioni

8) Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto di vita per discernere le necessarie modifiche e per apportare opportuni aggiustamenti.

9) Esplorare scenari di futuro e collegarli a professionalità già attuali ed emergenti;

10) Riconduurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;

#### COINVOLGIMENTO E COLLABORAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI

Partecipazione agli open day delle Università toscane e italiane per conoscere le opportunità dell'istruzione terziaria (Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy), Università e AFAM;

Incontri con esperti per comprendere il modello formativo degli istituti Tecnologici

Superiori (ITS Academy) e le opportunità che essi offrono per l'occupabilità e la transizione digitale ed ecologica;

Incontri con esperti del settore;

Interventi di tipo orientativo per i genitori;

#### STRUTTURA DEL PERCORSO ORIENTATIVO Numero di ore: 33

FASE PREPARATORIA Numero di ore: 4

- **Analisi e valorizzazione della propria esperienza pregressa in azienda, (3 ore)**

- **Incontro con il docente Tutor assegnato alla classe (2 ore)**

FASE ESPLORATIVA Numero di ore: 4



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



Incontri con esperti esterni: <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontro con broker professionista (2 ore)</li><li>- Incontro con Ing. Cerini su Cybersecurity (2 ore)</li><li>- Incontri con ITS (ore 2)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- Open day Università</li></ul>
FASE LABORATORIALE Numero di ore: 7
Attività di gruppo nell'ambito progetto di educazione imprenditoriale "Idee in azione": <ul style="list-style-type: none"><li>- Video formativi n3 ore</li><li>- Definizione del Team Canvas Basic n2 ore</li><li>- Definizione della Value Proposition n3 ore</li><li>- Prototipazione e customer journey n2 ore</li><li>- Realizzazione del proprio Business Model Canvas n1 ore</li></ul>
RESTITUZIONE Numero di ore: 6
Nell'ambito del progetto "Idee in azione" <ul style="list-style-type: none"><li>- Riflessione individuale e di gruppo sull'attività svolta (1 ore)</li><li>- Realizzazione del proprio Business Model Canvas (2 ore)</li><li>-Strutturazione di un Elevator PICH (1 ore)</li><li>- Presentazione del prodotto/prototipo sviluppato dal gruppo (1 ore).</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontro conclusivo del percorso con il docente tutor (2 ore).</li></ul>
RESTITUZIONE Numero di ore: 7
Dal dipartimento di matematica: risoluzione di particolari test ed esercizi rivolti all'orientamento universitario e concorsi pubblici e privati.
RESTITUZIONE Numero di ore: 2
Dall'iniziativa "Arezzo Cuore", Corso di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore (BLS) con brevetto, gestito dall'insegnante di Educazione Fisica.
RESTITUZIONE Numero di ore: 7



Nell'ambito del progetto "Idee in Azione":

- Strutturazione di un Elevator pitch n1 moduli
- Riflessione di gruppo ed individuale sull'attività svolta n2 moduli
- Presentazione del prodotto/servizio sviluppato nel progetto n4 moduli

## 20. ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nessuna attività al di fuori di quelle menzionate negli altri paragrafi

## 21. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Olimpiadi di informatica a squadre	Approfondimento nel problem solving e nelle tecniche algoritmiche di base.	Esercitazione e gare a squadre svolte all'inizio dell'anno.	6
Olicyber	Approfondimento sulle tematiche della sicurezza informatica e della crittografia.	Esercitazioni e gare svolte online.	3
Campionato nazionale delle lingue	Approfondimento della lingua inglese	Esercitazioni svolte online	2
Arezzo Cuore BLS	Sviluppare competenze di primo soccorso massaggio cardiaco e applicazione del DAE	Parte teorica, esercitazione pratica con prova finale per riconoscimento attestato.	19

Progetto Idee in Azione di JA Italia	Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, competenze imprenditoriali e soft skills.	<p>La classe è stata suddivisa in tre team imprenditoriali per la cura della gestione del progetto: dal concept di un'idea, alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio.</p> <p>Questo processo ha agevolato lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.</p>
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



GALILEO · GALILEI

## 22. VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato a:

- Viaggio cultura e innovazione a Barcellona, Girona, Figueras (Spagna). Attività didattiche "Travel game" durante il viaggio in nave e visita delle città sopra citate.
- Educazione alla legalità presso teatro Mecenate
- Partecipazione allo spettacolo di Dorian Gray
- Visita a San Polo luogo dell'eccidio nazifascista

## 23. ALLEGATI

**Allegato 1:** PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

**Allegato 2:** SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**Allegato 3:** SCHEDA PCTO



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



Il Consiglio di Classe della 5 EIA.

I sottoscritti insegnanti componenti del Consiglio di Classe condividono e approvano il documento deliberato il giorno 14 Maggio 2024.

Cognome e Nome	Firma
Paolo Bruni	
Lucia Chelli	
Maria Luisa Piantini	
Andrea Tassi	
Martina Innocenti	
Marida Danti	
Naika Favilli	
Giovanna Raguso	
Giacomo Forti	
Giuseppe Romano	
Michele Guerra	





## ALLEGATO N. 1 : SIMULAZIONI

### PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

#### 1. SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Effettuata secondo le date, le modalità e i testi indicati dal Consiglio di Classe.

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, Le parole, in Satura, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

<p>Le parole se si ridestano rifiutano la sede più propizia, la carta di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro di china, la cartella di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;</p> <p>le parole quando si svegliano si adagiano sul retro delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto, sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;</p> <p>le parole non chiedono di meglio che l'imbroglione dei tasti nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>, che il buio dei taschini del panciotto, che il fondo</p>	<p>le parole preferiscono il sonno nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup> di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernante;</p> <p>le parole sono di tutti e invano si celano nei dizionari perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup> che dissotterra i tartufi più puzzolenti e più rari;</p> <p>le parole dopo un'eterna attesa rinunziano alla speranza di essere pronunziate una volta per tutte e poi morire con chi le ha possedute.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>del cestino, ridottevi in pallottole;</p> <p>le parole non sono affatto felici di esser buttate fuori come zambracche<sup>3</sup> e accolte con furore di plausi e disonore;</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- 1 carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.
- 2 Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.
- 3 zambracche: persone che si prostituiscono.
- 4 ludibrio: derisione.
- 5 marrano: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### **Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.



## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé.

Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.



4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema e definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

#### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]



A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a



fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno dellapandemia?

### Produzione



Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è praticata riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.



3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





**PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b></p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b></p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b></p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Durata massima della prova:** 90 minuti. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza)

per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## 2. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Effettuata secondo le date, le modalità e i testi indicati dal Consiglio di Classe.

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

**Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**Articolazione: INFORMATICA**

**Disciplina: SISTEMI E RETI**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Il Campus Nexus si propone di creare una rete locale robusta e affidabile per supportare le attività accademiche, amministrative e di ricerca all'interno del campus. La creazione di questa rete locale è fondamentale per favorire la comunicazione e la condivisione di risorse tra studenti, docenti e dipendenti degli uffici.

Il campus è formato da due edifici principali: nel primo sono presenti gli uffici di amministrazione, la parte di didattica e quella relativa ai laboratori di ricerca, mentre l'edificio più lontano è utilizzato per la biblioteca. Entrambi gli edifici necessitano di un collegamento cablato con accesso Internet per tutti i dispositivi connessi alla rete. Inoltre, su ogni edificio sono presenti almeno due videocamere di sicurezza per controllare gli accessi alla struttura.

Nel primo edificio sono presenti due piani e sono così organizzati:

- **Uffici di Amministrazione:** Gli uffici di amministrazione si trovano al piano terra dell'edificio. Qui lavora il personale addetto alla gestione amministrativa dell'istituto, compresi dirigenti, segretari e personale delle risorse umane. Sarà anche presente una stampante di rete condivisa per il personale.
- **Aule Didattiche:** Le aule didattiche, utilizzate per le lezioni e altre attività accademiche, se ne trovano 3 al piano terra e 2 al primo piano. È essenziale garantire una connettività affidabile nelle aule e negli spazi didattici per supportare l'attività di insegnamento e apprendimento
- **Laboratori di Ricerca:** Al primo piano sono situati i laboratori di ricerca, utilizzati per progetti scientifici e tecnologici avanzati

Nel secondo edificio ci saranno collocate aule studio/biblioteca dotate complessivamente di almeno 30 postazioni fisse.

Inoltre, nel primo edificio dovrà essere collocata un'area dedicata ai servizi Web e posta elettronica, separata dalla rete del campus e provvista di indirizzi pubblici statici forniti da un provider.

Infine saranno installati dei dispositivi per garantire un collegamento wireless con un'assegnazione dinamica dei vari indirizzi in modo da fornire una copertura Wi-Fi in tutti gli edifici e consentire a studenti e docenti di accedere alla rete con le proprie credenziali.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. lo schema logico dell'infrastruttura della rete dettagliando l'architettura di rete in termini di apparati, protocolli adottati, topologia e caratteristiche dei collegamenti rispetto allo schema scelto;



2. lo schema di indirizzamento IPv4 con indirizzi privati, motivando le varie scelte e fornendo, tramite opportune tabelle, la configurazione delle interfacce degli host più significativi di ogni rete/sottorete e le interfacce degli eventuali router/gateway presenti.
3. elencare tutti i servizi necessari e descrivere le caratteristiche di due tra quelli richiesti specificando i protocolli ed i comandi utilizzati per la loro configurazione.
4. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica progettata per quanto riguarda la rete cablata e per la rete wireless.

## SECONDA PARTE

### *Possibili quesiti:*

1. Considerando la situazione proposta nella prima parte, prevedere la possibilità che alla rete interna dei laboratori di ricerca accedano ricercatori esterni per collaborare in tempo reale. Spiegare quale servizio si deve implementare indicando i protocolli scelti per consentire di creare un canale sicuro e quelli relativi a garantire la sicurezza.
2. La presenza di reti wireless introduce problematiche legate alla mobilità dei dispositivi. Descrivere la problematica proposta e le possibili modalità con cui essa può essere gestita.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

**ALLEGATO N. 2: SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE****DISCIPLINA: ITALIANO**

A.S. 2023-2024	DATA: 14/5/2024
INSEGNANTE: Lucia Chelli	

<b>MODULO 1: G. Verga</b>
<b>CONTENUTI</b> Scrittori europei nell'età del Naturalismo I fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Zola. Gustave Flaubert. Madame Bovary. G. Verga La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. La poetica dell'impersonalità. La tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il pessimismo l'influenza del Positivismo. Verga e Zola. Il ciclo dei vinti. I vinti e la fiumana del progresso dalla prefazione dei Malavoglia Vita dei campi: La lupa. Rosso Malpelo I Malavoglia. L'intreccio. L'irruzione nella storia, i caratteri dei Malavoglia, narratore, sistema dei personaggi. Mastro Don Gesualdo. L'intreccio, impianto narrativo, interiorizzarsi del conflitto valori economicità, la religione della roba. Mastro Don Gesualdo: La morte di Mastro Don Gesualdo.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Argomentare in forma orale, in modo coerente e pertinente, con terminologia specifica, corretta ed appropriata. Scrivere organizzando in modo coerente, argomentazioni sorrette d conoscenze elaborate criticamente. Scrivere utilizzando linguaggi specifici. Produrre testi scritti di diverso tipo, sapendone cogliere le specificità linguistiche e strutturali. Produrre tipologie di scrittura come il testo argomentativo, di analisi testuale e di ordine generale. Individuare le tematiche sviluppate nelle loro opere dai diversi autori della letteratura italiana e comprenderne i fondamenti. Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto e il relativo ambito storico letterario. Essere in grado di elaborare un giudizio critico motivato sui contenuti dei vari autori considerati. Saper individuare i diversi modelli culturali e letterari legati all'autore preso in analisi. Saper cogliere le principali caratteristiche di un genere letterario. Saper mettere in relazione un testo con altri di autori contemporanei. Saper scrivere un testo argomentativo. Conoscere le opere più significative degli autori presi in analisi della Letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 alla fine del '900.
<b>CONOSCENZE</b> Sapere contestualizzare l'evoluzione delle forme artistiche e dei movimenti letterari dall'Unità italiana ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, politici e scientifici di riferimento. Sapere identificare e analizzare temi, argomenti, e idee del pensiero dei principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Sapere interpretare testi letterari con metodi e strumenti di analisi per elaborare un giudizio critico ragionato e consapevole.
<b>COMPETENZE</b> Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni precise su tematiche predefinite. Collegare un testo letterario al relativo contesto storico-geografico. Produrre testi scritti di vario tipo con registri formali diversi e linguaggi specifici.



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Testi adottati:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria La Letteratura ieri, oggi, domani vol. 3.1, 3.2

Approfondimenti tematici, interdisciplinari, materiali condivisi in varie modalità: cartaceo, on line.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre, lezioni di ripasso e approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.

### MODULO 2: Il Decadentismo

CONTENUTI

Definizione del termine, visione del mondo, poetica, estetismo, linguaggio analogico e sinestesia.

Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità, le coordinate economiche e sociali, la crisi dell'intellettuale.

Baudelaire C. la vita. I fiori del male, la pubblicazione, i temi, la Noia e l'impossibile evasione.

I fiori del male: L'albatro

La poesia simbolista. I poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmè.

Wilde O. La vita. Il ritratto di Dorian Gray: contenuti generali.

D'Annunzio G.

La vita, il superuomo, la politica, la guerra e l'impresa fiumana. L'estetismo e la sua crisi, il Piacere e la crisi dell'Estetismo, la fase della bontà.

Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

I romanzi del superuomo. Le Laudi. Alcyone: struttura, contenuti, forma, significato dell'opera.

Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto.

Il periodo notturno.

Pascoli G.

La vita. La visione del mondo. I simboli. La poetica. Il fanciullino

Il fanciullino:

Una poetica decadente.

L'ideologia politica, l'adesione al socialismo. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: le figure retoriche. Pascoli e la poesia del 900.

Myricae:

X agosto

L'assiuolo

Temporale

I Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno.

OBIETTIVI SPECIFICI

Argomentare in forma orale, in modo coerente e pertinente, con terminologia specifica, corretta ed appropriata.

Scrivere organizzando in modo coerente, argomentazioni sorrette da conoscenze elaborate criticamente.

Scrivere utilizzando linguaggi specifici.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sapendone cogliere le specificità linguistiche e strutturali.

Produrre tipologie di scrittura come il testo argomentativo, di analisi testuale e di ordine generale.



Individuare le tematiche sviluppate nelle loro opere dai diversi autori della letteratura italiana e comprenderne i fondamenti.  
Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto e il relativo ambito storico letterario.  
Essere in grado di elaborare un giudizio critico motivato sui contenuti dei vari autori considerati.  
Saper individuare i diversi modelli culturali e letterari legati all'autore preso in analisi.  
Saper cogliere le principali caratteristiche di un genere letterario.  
Saper mettere in relazione un testo con altri di autori contemporanei.  
Saper scrivere un testo argomentativo.  
Conoscere le opere più significative degli autori presi in analisi della Letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 alla fine del '900.

**CONOSCENZE**

Sapere contestualizzare l'evoluzione delle forme artistiche e dei movimenti letterari dall'Unità italiana ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, politici e scientifici di riferimento.  
Sapere identificare e analizzare temi, argomenti, e idee del pensiero dei principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.  
Sapere interpretare testi letterari con metodi e strumenti di analisi per elaborare un giudizio critico ragionato e consapevole.

**COMPETENZE**

Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni precise su tematiche predefinite.  
Collegare un testo letterario al relativo contesto storico-geografico.  
Produrre testi scritti di vario tipo con registri formali diversi e linguaggi specifici.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)**

Testi adottati:  
Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria La Letteratura ieri, oggi, domani vol. 3.1, 3.2  
Approfondimenti tematici, interdisciplinari, materiali condivisi in varie modalità: cartaceo, on line.

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:**

Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre, lezioni di ripasso e approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.

**MODULO 3: Il romanzo italiano all'inizio del 900**

**CONTENUTI**

Pirandello L.  
La vita. La visione del mondo. La poetica. L'umorismo  
L'umorismo: Il sentimento del contrario e l'atteggiamento umoristico.  
Le poesie e le novelle. Novelle per un anno. Le novelle siciliane. Le novelle piccolo borghesi.  
Novelle per un anno:  
Il treno ha fischiato  
La patente  
  
I romanzi: L'esclusa, Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, I vecchi e i giovani.  
Il Fu Mattia Pascal:  
Lo strappo nel cielo di carta e la 'laterninosofia'.  
Uno, nessuno e centomila:  
Nessun nome  
  
Gli esordi teatrali. Lo svuotamento del teatro borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il grottesco.  
Il teatro: Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore  
Enrico IV:  
Il filosofo mancato e la tragedia impossibile.



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



GALILEO - GALILEI

Svevo I.

La vita, la cultura, la lingua. Il primo romanzo: Una vita: vicende, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa.

Senilità: vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo.

La coscienza di Zeno: impianto narrativo, l'inattendibilità di Zeno narratore, il trattamento del tempo, le vicende, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza e l'apertura del mondo.

La coscienza di Zeno

Il fumo.

La morte del padre.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Argomentare in forma orale, in modo coerente e pertinente, con terminologia specifica, corretta ed appropriata.

Scrivere organizzando in modo coerente, argomentazioni sorrette da conoscenze elaborate criticamente.

Scrivere utilizzando linguaggi specifici.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sapendone cogliere le specificità linguistiche e strutturali.

Produrre tipologie di scrittura come il testo argomentativo, di analisi testuale e di ordine generale.

Individuare le tematiche sviluppate nelle loro opere dai diversi autori della letteratura italiana e comprenderne i fondamenti.

Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto e il relativo ambito storico letterario.

Essere in grado di elaborare un giudizio critico motivato sui contenuti dei vari autori considerati.

Saper individuare i diversi modelli culturali e letterari legati all'autore preso in analisi.

Saper cogliere le principali caratteristiche di un genere letterario.

Saper mettere in relazione un testo con altri di autori contemporanei.

Saper scrivere un testo argomentativo.

Conoscere le opere più significative degli autori presi in analisi della Letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 alla fine del '900.

## CONOSCENZE

Sapere contestualizzare l'evoluzione delle forme artistiche e dei movimenti letterari dall'Unità italiana ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, politici e scientifici di riferimento.

Sapere identificare e analizzare temi, argomenti, e idee del pensiero dei principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Sapere interpretare testi letterari con metodi e strumenti di analisi per elaborare un giudizio critico ragionato e consapevole.

## COMPETENZE

Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni precise su tematiche predefinite.

Collegare un testo letterario al relativo contesto storico-geografico.

Produrre testi scritti di vario tipo con registri formali diversi e linguaggi specifici.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Testi adottati:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria La Letteratura ieri, oggi, domani vol. 3.1, 3.2

Approfondimenti tematici, interdisciplinari, materiali condivisi in varie modalità: cartaceo, on line.

## ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre, lezioni di ripasso e approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.

## MODULO 4: La poesia del 900

### CONTENUTI

Ungaretti G.

La vita, la poetica. L'allegria. La funzione della poesia. L'analogia. La poesia come illuminazione. Gli aspetti formali. Le vicende editoriali. La struttura e i temi.

Porto sepolto: struttura e temi. Il sentimento del tempo: modelli e temi. Il dolore: la sofferenza personale e collettiva, l'orrore della



guerra, invito alla solidarietà. Vita di un uomo.

L'Allegria:

In memoria

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Saba U.

La vita. Il Canzoniere: struttura, poetica, caratteristiche formali.

Trieste

Città vecchia

Amai

L'Ermetismo

Quasimodo S.

Il periodo ermetico.

Ed è subito sera

Montale E.

La vita e la poetica

Ossi di seppia: il motivo dell'aridità, la crisi d'identità, la poetica del varco, il correltivo aggiuntivo.

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Argomentare in forma orale, in modo coerente e pertinente, con terminologia specifica, corretta ed appropriata.

Scrivere organizzando in modo coerente, argomentazioni sorrette d conoscenze elaborate criticamente.

Scrivere utilizzando linguaggi specifici.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sapendone cogliere le specificità linguistiche e strutturali.

Produrre tipologie di scrittura come il testo argomentativo, di analisi testuale e di ordine generale.

Individuare le tematiche sviluppate nelle loro opere dai diversi autori della letteratura italiana e comprenderne i fondamenti.

Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto e il relativo ambito storico letterario.

Essere in grado di elaborare un giudizio critico motivato sui contenuti dei vari autori considerati.

Saper individuare i diversi modelli culturali e letterari legati all'autore preso in analisi.

Saper cogliere le principali caratteristiche di un genere letterario.

Saper mettere in relazione un testo con altri di autori contemporanei.

Saper scrivere un testo argomentativo.

Conoscere le opere più significative degli autori presi in analisi della Letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 alla fine del '900.

#### CONOSCENZE

Sapere contestualizzare l'evoluzione delle forme artistiche e dei movimenti letterari dall'Unità italiana ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, politici e scientifici di riferimento.

Sapere identificare e analizzare temi, argomenti, e idee del pensiero dei principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Sapere interpretare testi letterari con metodi e strumenti di analisi per elaborare un giudizio critico ragionato e consapevole.





# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni precise su tematiche predefinite.</p> <p>Collegare un testo letterario al relativo contesto storico-geografico.</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo con registri formali diversi e linguaggi specifici.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</b></p> <p>Testi adottati:</p> <p>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria La Letteratura ieri, oggi, domani vol. 3.1, 3.2</p> <p>Approfondimenti tematici, interdisciplinari, materiali condivisi in varie modalità: cartaceo, on line.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre, lezioni di ripasso e approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.</p>

## DISCIPLINA: STORIA

A.S. 2023-2024	DATA: 14/5/2024
INSEGNANTE: Lucia Chelli	
<b>MODULO 1: L'Italia nell'età giolittiana</b>	
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>L'Italia nell'età giolittiana.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p> <p>La Rivoluzione russa.</p> <p>Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra.</p>	
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici della storia del passato, cogliendo gli elementi sia di continuità che di discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la molteplicità e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifica-tecnologica con riferimento Agli ambiti professionali.</p> <p>Utilizzare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni, problemi in relazione anche a indirizzi di studio e campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio.</p> <p>Cogliere le connessioni tra gli eventi.</p>	
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente usando un linguaggio specifico.</p> <p>Sapere dare valutazioni personali e critici sui contenuti analizzati.</p>	
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</b></p> <p>G. Borgognone, D. Carpanetto Gli snodi della storia Il Novecento e il mondo attuale Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori</p> <p>Materiale didattico: video, documentari, letture, carte, mappe, schemi condivisi on line o cartaceo</p>	
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b></p> <p>Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre e lezioni di ripasso e/o approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.</p>	
<b>MODULO 2: La crisi del dopoguerra</b>	



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 - C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 - Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



<b>CONTENUTI</b> L'Italia del dopoguerra. I partiti e i movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. L'avvento della dittatura fascista.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici della storia del passato, cogliendo gli elementi sia di continuità che di discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la molteplicità e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifica-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Utilizzare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni, problemi in relazione anche a indirizzi di studio e campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<b>CONOSCENZE</b> Saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio. Cogliere le connessioni tra gli eventi.
<b>COMPETENZE</b> Esporre in modo chiaro e coerente usando un linguaggio specifico. Sapere dare valutazioni personali e critici sui contenuti analizzati.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) G. Borgognone, D. Carpanetto Gli snodi della storia Il Novecento e il mondo attuale Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori Materiale didattico: video, documentari, letture, carte, mappe, schemi condivisi on line o cartaceo
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre e lezioni di ripasso e/o approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.
<b>MODULO 3: La crisi del Ventinove e il New Deal /L'età dei totalitarismi</b>
<b>CONTENUTI</b> 1929. L'inizio della grande crisi La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal. Un bilancio del New Deal La fine dell'Italia liberale.  L'avvento della dittatura fascista. L'Italia fascista La Germania nazista
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici della storia del passato, cogliendo gli elementi sia di continuità che di discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la molteplicità e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifica-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: [artf02000t@istruzione.it](mailto:artf02000t@istruzione.it); [artf02000t@pec.istruzione.it](mailto:artf02000t@pec.istruzione.it)

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



Utilizzare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni, problemi in relazione anche a indirizzi di studio e campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<b>CONOSCENZE</b> Saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio. Cogliere le connessioni tra gli eventi.
<b>COMPETENZE</b> Esporre in modo chiaro e coerente usando un linguaggio specifico. Sapere dare valutazioni personali e critici sui contenuti analizzati.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) G. Borgognone, D. Carpanetto Gli snodi della storia Il Novecento e il mondo attuale Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori Materiale didattico: video, documentari, letture, carte, mappe, schemi condivisi on line o cartaceo
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre e lezioni di ripasso e/o approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.
<b>MODULO 4: La seconda guerra mondiale</b>
<b>CONTENUTI</b> La seconda guerra mondiale Il dopoguerra
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici della storia del passato, cogliendo gli elementi sia di continuità che di discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la molteplicità e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifica-tecnologica con riferimento Agli ambiti professionali. Utilizzare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni, problemi in relazione anche a indirizzi di studio e campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<b>CONOSCENZE</b> Saper collocare i fatti nel tempo e nello spazio. Cogliere le connessioni tra gli eventi.
<b>COMPETENZE</b> Esporre in modo chiaro e coerente usando un linguaggio specifico. Sapere dare valutazioni personali e critici sui contenuti analizzati.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) G. Borgognone, D. Carpanetto Gli snodi della storia Il Novecento e il mondo attuale Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori Materiale didattico: video, documentari, letture, carte, mappe, schemi condivisi on line o cartaceo
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Al recupero è stata destinata una settimana al termine del trimestre e lezioni di ripasso e/o approfondimento sono state svolte in itinere secondo le necessità emerse.



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

## DISCIPLINA: INGLESE

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: Maria Luisa Piantini	
<b>MODULO 1: per la Prova Nazionale Invalsi e FCE</b>	
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Simulazioni Prova Nazionale Invalsi e FCE:</p> <p>-dal sito Zanichelli <a href="https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quintasuperiore/quinta-superiore-inglese/">https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quintasuperiore/quinta-superiore-inglese/</a></p> <p>Test 1 Listening</p> <p>Test 3 Reading</p> <p>Test 5 Reading</p> <p>da Get up and go First:</p> <p>"The picture of Dorian Gray" (versione ridotta level B2")</p> <p>-da Gateway for Exam:</p> <p>Test 1 FCE Listening Part 1,2,3. Listening Part 4</p> <p>Test 2 Listening Part 1,2,3,4. Listening Part 1,3, 4</p> <p>-da Gateway to Success:</p> <p>U 9 Techno life Vocabulary p 132</p> <p>verbs connected with technology p 133. FCE Reading Part 6 Are you a screenager? Critical thinking, Speaking challenge p 134,135</p> <p>U9 Listening "Giving instructions" p133 ex 5, Reading p 134: "Are you a screenager?" Listening: A radio programmer about problems with technology p 138. FCE Reading Part 3 p 139 " How can I make my smarthphone live longer?"; Invalsi Reading p 142: "Technology: saving or destroying the planet?"; U9 Reading Part 6 "Technology in Medicine"p 144</p> <p>-da Information Technology</p> <p>Unit 18 Before the final exam: Invalsi</p> <p>Structure and types of exercises p 242,243</p> <p>Reading comprehension B1 Kyoto p 244-245</p> <p>Reading comprehension B2 Alcatraz p 246</p> <p>Reading with your ears p 250</p> <p>Four-legged therapists p 252</p> <p>The dark side of Perfectionism p 254</p> <p>Listening</p> <p>Rose B1p 248</p> <p>A science teacher B2 p 249</p> <p>Listening p 256-257</p>	
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Preparazione alla prova Invalsi (Reading and Listening livello B1 / livello B2) e all'esame First Certificate in English (FCE) della Cambridge University (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).</p>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Acquisizione dei contenuti trattati</p>	
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>1. Saper comprendere il significato globale e i dettagli di testi orali adeguati al livello della classe ( B1+/ B2), trasmessi attraverso vari canali, in contesti diversificati.</p> <p>2. Saper esporre oralmente gli argomenti trattati nei testi presi in esame e interagire in una data situazione, esprimendosi in maniera sostanzialmente corretta e scorrevole.</p>	



3. Saper comprendere il significato globale e i dettagli di testi scritti (livello B1+/ B2) che variano dal genere letterario, scientifico-tecnologico, di attualità, di complessità adeguata alla competenza linguistica e alle conoscenze tecniche possedute dalla classe.
4. Saper produrre testi scritti, riassunti guidati e brevi semplici commenti sugli argomenti trattati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

- Gateway to Success, David Spencer, Macmillan Education
- Information Technology, Ravecca, Minerva Scuola
- <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quintasuperiore/quinta-superiore-inglese/>
- Get up and go First B2, Janet Harmer, Europass
- LIM
- Photocopies
- Files in Classroom
- Lezione frontale e interattiva
- Listening and Reading: ascolto e comprensione globale e dettagliata di testi, dialoghi mediante tipologie di attività FCE e open questions.

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come quella dei libri di testo.

Il programma è stato svolto adeguando i tempi al ritmo di apprendimento degli studenti. Nel trimestre è stata dedicata buona parte delle ore alla preparazione alla Prova Invalsi, alla certificazione FCE e sono stati introdotti alcuni argomenti di civiltà e relativi al campo di indirizzo. Nel pentamestre è proseguita la preparazione alla prova Invalsi sul sito della Zanichelli e su Information Technology. Il lessico e i contenuti della micro lingua relativa al settore di informatica, sono stati introdotti attraverso il testo adottato e alcuni argomenti sono stati approfonditi con video su youtube.com. Le attività di reading-comprehension sono state, oltre a quelle proposte dal libro in uso, anche traduzioni inglese-italiano, domande a risposta aperta per la comprensione del significato generale del testo o per l'individuazione di informazioni specifiche oltre che per facilitare la produzione di riassunti scritti e orali e la memorizzazione dei loro contenuti e del lessico soprattutto per gli argomenti di micro lingua. Sono state così, acquisite competenze che hanno condotto gli studenti ad un metodo di studio più personale e autonomo per la preparazione all'Esame di Stato. Si sono guidati gli studenti a riflettere ed esprimere brevi e semplici opinioni sui contenuti del testo, per sviluppare la loro capacità di interpretazione, ricorrendo anche ad abilità acquisite trasversalmente ad altre discipline.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta anche in itinere e non solo durante le due settimane di recupero delle carenze del trimestre in cui gli studenti, a turno hanno svolto gli stage in azienda.

**MODULO 2: The American Dream per il Colloquio dell'Esame di Stato**

CONTENUTI

Gli argomenti di seguito elencati, sono stati proposti per approfondire le tematiche per il colloquio dell'esame di Stato.

da Complete First, Cambridge (fotocopia)

- Happiness and self-realization: "The secrets of happiness" p 96-97

su fotocopia e files in Classroom

- Steve Jobs' 2005 Stanford Commencement Address (Steve Jobs's life: "You have got to find what you love")
- Jack Ma (tips to young people)
- The American Dream

What is the American Dream? (origins and definition - James Truslow Adams, Thomas Wolf, Puritans, The Declaration of Independence (three basic ideas), how the American Dream changed over the time, The American dream today (Parade Magazine article: Is the American Dream still possible?)- Bernie Zottl - youenglishpage

- "I hear America singing", Walt Whitman (general comment, the speaker, symbols, themes, tone)

- "Let America Be America Again", J. Langston Hughes (general comment, the speaker, symbols, themes, tone)



<p>-Contraddictions in the American society and comparison between the poems (similarities, differences, main theme, social background, some rhetorical devices)</p> <p>· The decline of the American Dream in the 1920s</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• The Roaring Twenties:</li></ul> <p>- da The Great Gatsby B2.2, F.Scott K. Fitzgerald, Liberty p 44,45,46,47,48 and p 87,88,89,90,91</p> <p>e da The Great Gatsby B2.2, F.Scott K. Fitzgerald, Black Cat p 53,54,55,56:</p> <p>New York and the "Roaring Twenties" social background (upper-middle class women in the Twenties (flappers), Corruption in New York City (Prohibition, bootlegging, "speakeasies"), A population boom, Infrastructure, Art and architecture, The Harlem Renaissance.</p> <p>American sport in the 1920s (the Golden Age, the media, a money- making industry; America's favourite pastime-Baseball; Chicago Black Sox Scandal; American Football vs Baseball; Black athletes and racism; Tennis and Golf in the 1920s)</p> <p>-da Surfing the World, M.Grazia Dandini, Zanichelli p188,189</p> <p>Prosperity and social change, Poverty and segregation</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Identificare e il tema generale e dettagli di testi scritti di carattere letterario e non, relativi all'American Dream; interagire in una conversazione a essi relativa e produrre sintesi orali e scritte</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Acquisizione dei contenuti trattati</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper comprendere il significato globale e i dettagli di testi orali adeguati al livello della classe ( B1+/ B2), trasmessi attraverso vari canali, in contesti diversificati.</li><li>2. Saper esporre oralmente gli argomenti trattati nei testi presi in esame, esprimendosi in maniera sostanzialmente corretta e scorrevole.</li><li>3. Saper comprendere semplici testi scritti che variano dal genere letterario, di attualità, di complessità adeguata alla competenza linguistica e alle conoscenze tecniche possedute dalla classe.</li><li>4.Saper produrre descrizioni, narrazioni, riassunti guidati e brevi semplici commenti sugli argomenti trattati.</li></ol>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Photocopies</li><li>• Files in Classroom</li><li>• Complete First</li><li>• LIM</li><li>• Schemi o appunti</li><li>• Lezione frontale e interattiva</li><li>• Listening and Reading: ascolto e comprensione globale e dettagliata di testi, dialoghi mediante tipologie di attività FCE e open questions</li><li>• Visione e comprensione globale e dettagliata di video</li><li>• Writing and Speaking: stesura scritta e produzione orale di riassunti</li><li>• Video e materiale reperibile in rete da siti web:</li></ul> <p><a href="https://www.youenglishpage.com/content/pdf/reading/comprehensions/The_American_Dream.pdf">https://www.youenglishpage.com/content/pdf/reading/comprehensions/The_American_Dream.pdf</a></p> <p>Bernie Zottl – American Dream</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=snlCjHsrzfc">https://www.youtube.com/watch?v=snlCjHsrzfc</a></p> <p>I hear America singing -Walt Whitman</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=b6lm4b3kdfc">https://www.youtube.com/watch?v=b6lm4b3kdfc</a></p> <p>"Let America Be America Again," L.Hughes</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=nMsacoc9DnQ">https://www.youtube.com/watch?v=nMsacoc9DnQ</a></p>



parties in the '20s The Great Gatsby

<https://vintagedancer.com/1920s/1920s-accessories-sale/>

women in the '20s

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come quella del libro di testo.

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:**

L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta anche in itinere e non solo durante le due settimane di recupero delle carenze del trimestre in cui gli studenti, a turno hanno svolto gli stage in azienda.

**MODULO 3: Information Technology**

U 8 Computer languages p122

Introduction to C++

Markup languages

Java & JavaScript

U 9 Software applications p134

An intro to the database

U 10 Networking p152

Types of area networks

Network topologies explained

Internet's protocols

The fundamentals of an Ethernet LAN

U 11 Getting connected p164

Bluetooth technology – differences between WIFI and Bluetooth technology

Bring the Internet to your mobile phone

Internet TV

U 12 Information on the Web p180

Information at your fingertips (browsers, indexes, search engines, directories, spiders, meta-search software) p181

Google

From Web 1.0 to Web 4.0

Aggregators

Satnav mapping

U 13 Communicating on the Net p192

Facebook's privacy crisis

U 14 Multimedia and entertainment p203

Online gaming p206

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Usare strategie di lettura diverse per discutere dei vantaggi e degli svantaggi delle varie topologie di rete; confrontare le tecnologie wireless; conversare su argomenti tecnici relativi al settore dell'informatica (Section 4); comprendere la differenza tra music/video "downloading" e "streaming", comprendere gli strumenti di ricerca su Internet, identificare le caratteristiche dei più comuni metodi di aggregazione dati.

**CONOSCENZE**

Acquisizione dei contenuti trattati

**COMPETENZE**

Gli studenti sanno:

1. Comprendere il significato globale e i dettagli di testi orali adeguati al livello della classe ( B1+/ B2), trasmessi attraverso vari canali, in contesti diversificati.



2. Esporre oralmente gli argomenti trattati nei testi presi in esame , esprimendosi in maniera sostanzialmente corretta e scorrevole.
3. Comprendere semplici testi scritti che variano dal genere letterario, scientifico-tecnologico, di attualità, di complessità adeguata alla competenza linguistica e alle conoscenze tecniche possedute dalla classe.
4. Produrre descrizioni, narrazioni, riassunti guidati e brevi semplici commenti sugli argomenti trattati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

- Information Technology, Ravecca, Minerva Scuola
- LIM
- Photocopies
- Schemi o appunti
- Lezione frontale e interattiva
- Listening and Reading: ascolto e comprensione globale e dettagliata di testi, dialoghi mediante tipologie di attività FCE e open questions
- Visione e comprensione globale e dettagliata di video
- Stesura di riassunti
- Traduzione dall'Inglese all'Italiano

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo, come quella dei libri di testo.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta anche in itinere e non solo durante le settimane di recupero delle carenze del trimestre in cui gli studenti, a turno hanno svolto gli stage in azienda.

**MODULO 4: Educazione Civica (le ore dedicate ai moduli di Educazione Civica concorrono al raggiungimento delle 33 ore come previsto dalla L 92/2019)**

CONTENUTI

"La Costituzione italiana e le Organizzazioni internazionali"

Magna Carta

Human Rights

The American Declaration of Independence

OBIETTIVI SPECIFICI

Riflettere sul rispetto dei diritti umani (in particolare life, liberty, the pursuit of happiness) e sui motivi che guidano un popolo ad adottare una Costituzione che li tuteli

CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti trattati

COMPETENZE

Saper comprendere testi scritti e orali, saper interagire in conversazioni in modo sostanzialmente corretto e scorrevole, esprimere opinioni sul rispetto dei diritti umani e su aspetti legati alla necessità per un popolo di avere una Costituzione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

- Photocopies
- LIM
- Lezione frontale e interattiva
- Reading: /lettura e comprensione globale e dettagliata di testi con open questions

La metodologia utilizzata è stata di tipo funzionale comunicativo





**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:**

L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta anche in itinere e non solo durante le due settimane di recupero delle carenze del trimestre in cui gli studenti, a turno hanno svolto gli stage in azienda.

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: DANTI MARIDA	

**MACROARGOMENTO 1: GLI SCHEMI MOTORI**

**CONTENUTI**

Esercizi respiratori; Esercizi coordinativi; Esercizi spazio-temporali; Esercizi di equilibrio statico/dinamico

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Rielaborazione degli schemi motori: Miglioramento della coordinazione, dell'agilità e della destrezza, della postura e dell'equilibrio, della respirazione e dell'orientamento.

**CONOSCENZE**

Conoscenza dei fondamentali meccanismi fisiologici alla base dell'attività motoria. Conoscenza dei benefici e dei rischi per la salute conseguenti alla carenza o alla errata programmazione e gestione dell'attività motoria.

**COMPETENZE**

Essere in grado di programmare, organizzare e gestire una seduta di attività motoria. Essere in grado di effettuare l'autovalutazione e di organizzare attività di mantenimento, recupero e miglioramento delle proprie capacità e abilità motorie.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo, Materiale reperibile in rete, Strumenti multimediali, Palestra interna all'istituto e relative attrezzature . Piccoli e grandi attrezzi.

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE**

**MACROARGOMENTO 2: CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**

**CONTENUTI**

Fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio relativamente a: Basket; Pallavolo, Calcetto.  
Olimpiadi e Paraolimpiadi



<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Conoscenza delle attività sportive.
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscenza dei regolamenti e della tecnica relativi alle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra.
<b>COMPETENZE</b> Essere in grado di programmare, organizzare e gestire una seduta di allenamento e pratica delle discipline sportive. Essere in grado di rispettare le regole e i ruoli previsti per ogni disciplina sportiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> Libro di testo, Materiale reperibile in rete, Palestra interna all'istituto e relative attrezzature . Piccoli e grandi attrezzi.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE</b>
<b>MACROARGOMENTO 3: CONOSCENZA DEI PRINCIPALI PROTOCOLLI DI PRIMO SOCCORSO</b>
<b>CONTENUTI</b> Basic Life Support and Defibrillation: Progetto Arezzo Cuore, cause e statistiche relative all'arresto cardiaco, approccio e intervento in casi di arresto cardiaco, comunicazione con le strutture di soccorso, valutazioni del caso, tecnica per le compressioni toraciche esterne e uso del defibrillatore.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Conoscenza dei principali protocolli di primo soccorso.
<b>CONOSCENZE</b> Conoscenza del protocollo di intervento in caso di arresto cardiaco.
<b>COMPETENZE</b> Essere in grado di intervenire in maniera corretta e tempestiva in caso di arresto cardiaco.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> Libro di testo, Materiale reperibile in rete, Appunti e Dispense, Palestra interna all'istituto e relative attrezzature . Piccoli e grandi attrezzi.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE</b>
<b>MACROARGOMENTO 4: LINGUAGGIO DEL CORPO</b>



<p>CONTENUTI</p> <p>1- IL CORPO, LA MEMORIA E LA PERCEZIONE. Le scienze motorie e la percezione: a) Concetto di corporeità; b) Memoria motoria; c) Memoria e attenzione; d) Sensazione e percezione, differenti tipi di percezione; e) Rilassamento; f) Percezione del sé.</p> <p>2- LE SCIENZE MOTORIE E L'EQUILIBRIO. a) L'equilibrio; b) L'equilibrio posturale; c) L'armonia corpo-mente; d) L'armonia come equilibrio tra i fattori determinanti della salute.</p> <p>3- COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO DEL CORPO. a) Comunicazione sociale; b) Comunicazione verbale e non verbale; c) Comportamento comunicativo; d) Comunicazione corporea nello sport: gesti tecnici propri delle discipline sportive; e) Giornali, televisione e comunicazione sportiva; f) L'Acrosport.</p> <p>4- FORMA E BENESSERE. a) Salute dinamica; b) Il Fitness; c) L'attività in ambiente naturale; d) L'Educazione alimentare e alimentazione dello sportivo; e) Uso e abuso di sostanze: alcol, droghe, farmaci; f) Il doping; g) La back school; h) Educazione all'affettività; i) Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; l) L'importanza del sonno</p> <p>5- APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO. A) Tipologie di muscoli; b) proprietà dei muscoli; c) organizzazione, forma e funzione dei muscoli</p> <p>6- MUOVERSI NELLO SPAZIO. a) La velocità; b) Il tempo di reazione; c) Il timing; d) Lo spazio individuale; e) La traiettoria; f) Il ritmo d'esecuzione; g) Il tempo dell'allenamento</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Approfondire i saperi per migliorare la qualità della conoscenza delle scienze motorie, facendone cogliere le analogie con le altre discipline.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere più approfonditamente le scienze motorie per comprenderne il valore inter-multi-disciplinare.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Acquisizione di una competenza interattiva con le altre discipline.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>Libro di testo, Altri manuali alternativi a quelli in adozione, Personal Computer, Materiale reperibile in rete, Palestra interna all'istituto e relative attrezzature. Piccoli e grandi attrezzi.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: IN ITINERE</p>

**LEGENDA: SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

1	Libro di testo
2	Altri manuali alternativi a quelli in adozione
3	LIM



4	Sussidi audiovisivi e digitali
5	Personal Computer
6	Appunti e Dispense
7	Manuali specifici
8	Materiale reperibile in rete
9	Dizionari
10	Testi di approfondimento
11	Strumenti multimediali
12	Laboratorio di.....
13	Palestra interna all'istituto e relative attrezzature . Piccoli e grandi attrezzi.

Educazione civica: Etica sportiva - Fair Play -Educazione alla salute - Educazione Alimentare

## DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: Prof. ANDREA TASSI, Prof. MICHELE GUERRA	

<b>MODULO 1: IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP</b>
<b>CONTENUTI:</b> Ripasso dei contenuti già trattati nel quarto anno: caratteristiche del livello di trasporto. Protocolli UDP e TCP
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Conoscere il funzionamento delle porte e delle socket. Saper usare i numeri di porta opportuni per le comunicazioni client-server tra applicativi. Saper distinguere servizi connectionless e servizi connection-oriented. Saper affrontare le vulnerabilità dei protocolli del livello Transport
<b>CONOSCENZE:</b> Organizzare il software di comunicazione in livelli. Conoscere gli standard internazionali definiti per il livello Transport. Conoscere il funzionamento delle porte e delle socket. Conoscere i protocolli fondamentali del livello Transport: UDP e TCP confrontandone i servizi. Il controllo del flusso e della congestione nel TCP
<b>COMPETENZE:</b> Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici e utilizzando correttamente la relativa terminologia. Saper scegliere il tipo di protocollo di trasporto in base al grado di affidabilità, alla velocità e alla sicurezza del servizio che si vuole offrire. Analizzare la rete con software di cattura di pacchetti (Wireshark) e riconoscere i campi dei due protocolli TCP e UDP



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Per tutti i moduli sono stati utilizzati gli stessi strumenti:

- lezioni sul testo
- presentazione in PowerPoint
- utilizzo della LIM
- esercitazioni in laboratorio

#### MODULO 2: LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

##### CONTENUTI:

Caratteristiche e funzionamento dei protocolli DHCP e DNS

##### OBIETTIVI SPECIFICI:

Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.

Configurare il software di rete sugli host.

##### CONOSCENZE:

Il funzionamento del protocollo DHCP. Meccanismo DORA. Il diagramma degli stati legato al tempo di lease. DHCP per IPv6.

DNS come database distribuito. La struttura dell'header e il resource record. Il nome di dominio. Struttura del database distribuito e interrogazioni iterative o ricorsive. Vulnerabilità del protocollo

##### COMPETENZE:

Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici e utilizzando correttamente la relativa terminologia.

Progettare, realizzare e testare il funzionamento di una rete con emulatore Packet Tracer ove sono implementati i servizi DHCP e DNS.

#### MODULO 3: L'APPLICATION LAYER DEL TCP/IP

##### CONTENUTI:

Caratteristiche e funzionamento dei protocolli FTP, HTTP, SMTP, POP, IMAP

##### OBIETTIVI SPECIFICI:

Saper usare i numeri di porta opportuni per le comunicazioni Client-Server tra applicativi. Tracciare uno scambio http con un software di sniffing del traffico di rete

##### CONOSCENZE:

Conoscere le principali applicazioni utilizzate nelle reti TCP/IP e i relativi protocolli. Conoscere la modalità di scambio le connessioni instaurate nel protocollo FTP. I protocolli per la posta: SMTP POP e IMAP. Definizione di casella di posta e gestione del messaggio da mittente a destinatario.

Il protocollo HTTP e la struttura dei messaggi. URI e URL. Cookies e tracciabilità. Differenze tra HTTP e HTTPS.

##### COMPETENZE:

Conoscere come funzionano le principali applicazioni (WWW e posta elettronica) utilizzate nelle reti TCP/IP e i relativi protocolli.

Progettare, configurare e testare una rete con server HTTP o di posta con emulatore Packet Tracer.

Saper riconoscere le vulnerabilità dei protocolli di livello Application

Saper analizzare il traffico di rete con wireshark.

#### MODULO 4: TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

##### CONTENUTI:

Cenni storici sulla crittografia. Classificazione di cifrari e codici. Classificazione degli algoritmi. Algoritmi a chiave simmetrica e asimmetrica. (DES e RSA). Problematiche di autenticazione. Funzioni di HASH. Autenticazione debole e forte e meccanismo sfida-risposta. Firma digitale. Enti di certificazione (CA). Server e siti autenticati tramite il certificato digitale. Identità digitale



**OBIETTIVI SPECIFICI:**

Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente.  
Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo

**CONOSCENZE:**

Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet.  
Conoscere le tecniche di crittografia applicate ai dati da trasmettere.  
Conoscere i principali algoritmi di crittografia.  
Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale.  
Il cifrario di Cesare. L'algoritmo DES. L'algoritmo RSA.  
La firma digitale. Certificati Digitali e Certification Authority.  
Le problematiche di autenticazione, confidenzialità e integrità.  
Funzioni di HASH e meccanismo sfida risposta. Autenticazione debole e forte.

**COMPETENZE:**

Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti.  
Realizzare semplici applicazioni per la gestione di password.

**MODULO 5: EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI**

**CONTENUTI:**

La segmentazione nelle reti locali. VLAN. Trunking e standard IEEE802.1Q. Routing inter VLAN. Il filtraggio del traffico e l'utilizzo di firewall, proxy, DMZ. ACL standard ed estese. Tecnica NAT

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete.  
Saper simulare una rete locale, anche virtuale.  
Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza

**CONOSCENZE:**

Conoscere le problematiche relative alla segmentazione della rete.  
Conoscere il protocollo per le VLAN e le caratteristiche della configurazione degli switch con VLAN.  
Access link e Trunk link, comunicazione tra VLAN diverse.  
Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete.  
Conoscere la classificazione dei firewall e la loro configurazione tramite ACL standard ed estese.  
Le caratteristiche del server proxy; come si realizza una DMZ; il funzionamento dei protocolli NAT e PAT.  
Conoscere le modalità per garantire la privacy agli utenti di una rete.

**COMPETENZE:**

Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione.  
Progettare reti locali sicure connesse a Internet.  
Progettare, realizzare e testare una rete con emulatore Packet Tracer

**MODULO 6: LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)**

**CONTENUTI:**

L'avvento delle VPN con il telelavoro e smart working. VPN remote access e site to site. Protocollo IPsec e TLS/SSL.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.  
Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo.  
Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico

**CONOSCENZE:**

Conoscere i tipi di reti private in commercio e i dispositivi che le implementano.



Conoscere protocolli propri delle reti VPN: IPsec TLS/SSL a confronto; IPsec e security association; i server AAA e le loro caratteristiche; La configurazione in modalità trasporto o tunneling. Conoscere le caratteristiche delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.
<b>COMPETENZE:</b> Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico. Progettare, realizzare e testare una rete con emulatore Packet Tracer

<b>MODULO 7: LE RETI WIRELESS</b>
<b>CONTENUTI:</b> La tecnologia e gli apparati per le reti wireless. La sicurezza nelle reti wireless
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless. Saper configurare una LAN wireless. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscere le componenti, le specifiche e gli standard dei sistemi wireless. Comprendere la configurazione dei sistemi wireless. I meccanismi per la sicurezza nelle reti wireless: WEP, WPA e WPA2 e server RADIUS
<b>COMPETENZE:</b> Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione. Progettare e realizzare, testare una rete wireless con emulatore Packet Tracer

<b>MODULO 8: RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILI</b>
<b>CONTENUTI:</b> Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP. Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione per la realizzazione di reti mobili
<b>CONOSCENZE:</b> Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP. Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet. Caratteristiche delle ultime generazioni di reti mobili 4G e 5G.
<b>COMPETENZE:</b> Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. Uso della rete cellulare per connettersi alla rete Internet. Progettare e realizzare, testare una rete con emulatore Packet Tracer

<b>MODULO 9: DAL CABLAGGIO AL CLOUD</b>
<b>CONTENUTI:</b> Virtualizzazione dell'hardware, del software e dei servizi. Virtualizzazione dei server. SaaS, PaaS, IaaS
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Conoscere l'approccio cloud ai servizi.
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscere la virtualizzazione dei sistemi e delle applicazioni.
<b>COMPETENZE</b>



Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo. Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete.

**DISCIPLINA: INFORMATICA**

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: PAOLO BRUNI, GIUSEPPE ROMANO	

**MODULO 1: Database relazionali, SQL**

**CONTENUTI**  
 Concetto di database. Modello classico di database e tecniche di progetto. NoSQL una nuova proposta di database. Elementi di algebra relazionale. Il modello relazionale: attributi e chiavi. Vincoli di integrità sui dati. Il linguaggio SQL. Interrogazioni e query, ordinamento e raggruppamento. Progettazione concettuale e diagrammi ER. Dal modello ER allo schema logico. La normalizzazione delle tabelle.

**OBIETTIVI SPECIFICI**  
 Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali e produttivi. Saper riconoscere ed usare le potenzialità di un database relazionale. Utilizzare gli operatori relazionali. Descrivere lo schema relazionale. Rispettare lo schema di integrità. Rappresentare i dati mediante tabelle. Estrarre i dati mediante prospetti. Applicare i comandi SQL. Utilizzare gli operatori di aggregazione. Creare query con congiunzioni multiple. Applicare le regole di normalizzazione (F1N, F2N, F3N). Progettare database relazionali.

**CONOSCENZE**  
 Comprendere l'utilità dei database. Conoscere i vantaggi di un BDSM. Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati. Conoscere il concetto di integrità dei dati. Individuare le operazioni di base e derivate dell'algebra relazionale. Conoscere le proprietà degli attributi. Individuare il ruolo dei diversi tipi di query. Comprendere il ruolo del linguaggio SQL. Conoscere i principali comandi SQL. Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.

**COMPETENZE**  
 Individuare le situazioni che richiedono l'impiego di database. Distinguere i diversi modelli. Definire le chiavi nelle tabelle relazionali. Classificazione degli attributi. Comprendere il concetto di relazione. Applicare le operazioni relazionali. Definire le chiavi nelle tabelle relazionali. Definire la struttura delle tabelle. Applicare le interrogazioni di selezione e raggruppamento. Effettuare ricerche nelle tabelle. Saper interrogare il database attraverso query di selezione. Realizzare query con operatori aggregati. Utilizzare lo schema concettuale dei dati ER. Saper individuare le Entità e le Relazioni partendo da un problema. Perfezionare il modello ER. Saper realizzare lo schema logico partendo dallo schema ER.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)**  
 Libro di testo, LIM, Esercizi dati dal docente, Uso del PC

**ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:**

**MODULO 2: PHP**

**CONTENUTI**  
 Il linguaggio PHP lato server e HTTP. Le funzioni e gli array. Comunicazione client/server. La persistenza nel dialogo HTTP. La connessione al database MySQL. Classi e oggetti in php.

**OBIETTIVI SPECIFICI**  
 Applicare le istruzioni php. Utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle. Realizzare script che utilizzino form e sessioni. Creare script di gestione del database (insert, update, delete e select).

**CONOSCENZE**  
 Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client. Comprendere il ruolo della comunicazione client/server in HTTP. Identificare i principali elementi di uno script PHP. Capire il ruolo dei form nella programmazione PHP. Conoscere la sintassi PHP.

**COMPETENZE**





Saper gestire MySQL attraverso una connessione PHP. Realizzare script contenenti connessione al database. Realizzare pagine PHP persistenti. Applicare le istruzioni PHP per la gestione del database.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo, LIM, Esercizi dati dal docente, Uso del PC
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:
<b>MODULO 3: AJAX</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Introduzione al concetto di AJAX (Asynchronous JavaScript and XML).          Descrizione del comando jQuery.ajax() e la sua sintassi.          Utilizzo di jQuery.ajax() per effettuare richieste HTTP asincrone.          Gestione delle risposte ricevute dalle richieste AJAX.          Utilizzo di AJAX per ottenere e inviare dati da e verso un server.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Comprendere il concetto di AJAX e le sue applicazioni nel web moderno.          Conoscere la sintassi e i parametri del comando jQuery.ajax().          Acquisire la capacità di utilizzare jQuery.ajax() per effettuare richieste asincrone a un server.          Sviluppare competenze nella gestione delle risposte in jQuery.ajax().          Applicare AJAX in scenari reali per ottenere e inviare dati dinamicamente.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza di base di HTML e JavaScript.          Familiarità con il concetto di richieste HTTP GET e POST.          Conoscenza della libreria jQuery e dei suoi principali metodi e funzioni.          Comprendere il concetto di asincronia in programmazione.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Capacità nel utilizzare jQuery.ajax() per effettuare richieste asincrone e gestire le risposte.          Capacità di integrare AJAX in progetti web per migliorare l'esperienza utente.          Competenza nel lavorare con dati dinamici e aggiornare le pagine web senza ricaricarle completamente.          Capacità di analizzare e comprendere il flusso di dati tra client e server attraverso richieste AJAX.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo, LIM, Esercizi dati dal docente, Uso del PC
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:
<b>MODULO 4: ANDROID STUDIO</b>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Introduzione all'ambiente di sviluppo Android Studio. Fondamenti del linguaggio di programmazione Kotlin per lo sviluppo Android.          Creazione di un nuovo progetto Android in Android Studio. Utilizzo del layout editor per progettare l'interfaccia utente dell'app.          Programmazione delle funzionalità dell'app utilizzando Kotlin. Test e debug dell'applicazione all'interno di Android Studio.          Compilazione ed esecuzione dell'app su un dispositivo Android o un emulatore.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Comprendere l'interfaccia e le funzionalità di Android Studio.          Acquisire le competenze di base nella programmazione in Kotlin per lo sviluppo Android.          Sviluppare la capacità di progettare e implementare un'interfaccia utente intuitiva utilizzando il layout editor di Android Studio.          Apprendere le tecniche di programmazione per implementare le funzionalità richieste dall'app.          Conoscenza dei passaggi necessari per compilare ed eseguire l'applicazione su un dispositivo Android o un emulatore.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza di base del linguaggio di programmazione Kotlin.</p>



Familiarità con i concetti di sviluppo di applicazioni mobile e architettura Android. Comprendere i principi di progettazione dell'interfaccia utente e user experience (UX) design.
<b>COMPETENZE</b> Abilità nell' utilizzare Android Studio per sviluppare, testare ed eseguire applicazioni Android. Capacità di progettare e implementare un'interfaccia utente intuitiva e funzionale. Competenza nella programmazione in Kotlin per implementare le funzionalità dell'app. Capacità di compilare e l'app su un dispositivo Android o un emulatore.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo, LIM, Esercizi dati dal docente, Uso del PC
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b>

## DISCIPLINA: MATEMATICA

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: Prof.ssa Martina Innocenti	

<b>MODULO 1: Funzioni e analisi</b>
<b>CONTENUTI:</b>  Lettura del grafico di una funzione (Ripasso ed approfondimento di quanto già visto nel quarto anno). Classificazione delle funzioni. Studio e costruzione del grafico di funzioni intere, fratte, razionali, irrazionali, algebriche e trascendenti: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti, crescita e decrescenza, punti estremanti, punti di non derivabilità, concavità, punti di flesso e loro natura (Ripasso ed approfondimento di quanto già visto nel quarto anno). Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>  Conoscere proprietà locali e globali delle funzioni.
<b>COMPETENZE E CONOSCENZE:</b>  Saper ricavare da un grafico le informazioni relative alla funzione e poterne descrivere le proprietà qualitative. Realizzare il grafico di una funzione data la sua equazione. Saper comprendere l'applicabilità dei teoremi del calcolo differenziale ad una funzione e riuscire a determinarne eventuali punti soddisfacenti la tesi.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)  Per tutti i moduli sono stati utilizzati gli stessi strumenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• Appunti condivisi su Classroom;</li> <li>• Esercizi svolti e da svolgere condivisi su Classroom;</li> <li>• Utilizzo della LIM.</li> </ul>
<b>MODULO 2: Integrazione indefinita</b>
<b>CONTENUTI:</b>  Integrale indefinito: definizione e sue proprietà. Formule immediate di integrazione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali fratte: divisione tra polinomi, frazione algebrica in cui il denominatore è un polinomio di 2° grado e differenziazione della risoluzione basata sul calcolo del discriminante.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>



<p>Conoscere i principali metodi di integrazione.</p> <p><b>COMPETENZE E CONOSCENZE:</b></p> <p>Conoscere il significato di integrale indefinito. Saper riconoscere la metodologia più opportuna per risolvere un integrale indefinito sulla base della sua conformazione. Riuscire ad applicare il concetto di integrale indefinito a problemi legati a funzioni e a quelli relativi alla fisica.</p>
<p><b>MODULO 3: Integrazione definita</b></p>
<p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Integrale definito: definizione e sue proprietà. Significato geometrico di integrale definito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media. Il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <p>Conoscere i principali metodi di integrazione e le tecniche per ottenere aree di porzioni di piano e volumi di rotazione intorno all'asse delle ascisse.</p>
<p><b>COMPETENZE E CONOSCENZE:</b></p> <p>Saper riflettere sul problema delle aree e sul significato del segno di queste ultime. Comprendere la relazione tra integrale indefinito e definito, anche ai fini del calcolo. Essere in grado di calcolare aree di porzioni di piano e volume di solidi di rotazione. Riuscire ad applicare il concetto di integrale definito a problemi legati a funzioni e a quelli relativi alla fisica.</p>
<p><b>MODULO 4: Integrali impropri</b></p>
<p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>Risoluzione di integrali impropri.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <p>Conoscere il significato di integrale improprio e le tecniche per risolverlo.</p>
<p><b>COMPETENZE E CONOSCENZE:</b></p> <p>Saper riconoscere un integrale improprio da uno proprio. Essere in grado di risolvere un integrale improprio.</p>

**DISCIPLINA: GPOI**

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: FAVILLI NAIKA, ROMANO GIUSEPPE	

<p><b>MODULO 1: ECONOMIA</b></p> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Microeconomia e macroeconomia.</p> <p>Azienda e profitto.</p> <p>Domanda e offerta.</p> <p>Forme di mercato e prezzo.</p> <p>Investimento e outsourcing.</p> <p>Il Break Even Point.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

Il bene informazione. Switching cost e lock in. Dal marketing al SEO.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Acquisire gli elementi base di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere i modelli economici. Conoscere il concetto di azienda domanda, offerta, prezzo e profitto. Conoscere le diverse forme di mercato e outsourcing. Conoscere i concetti legati ai beni informazione.
<b>COMPETENZE</b> Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo: Ollari – Tecnologia Zanichelli - Gestione progetto, organizzazione d'impresa. Seconda edizione. LIM, Materiale su Classroom. Esercitazioni in laboratorio.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Svolgimento e correzione di domande. Visione di video sull'argomento. Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.

<b>MODULO 2: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>
<b>CONTENUTI</b> Impresa e imprenditore. Varie tipologie di impresa. Le caratteristiche della Startup. Redditività, liquidità e cicli aziendali. Operation Management: Fordismo, Toytismo, TQM. L'organizzazione aziendale e la teoria di Mintzberg e il ciclo di Porter. Organizzazioni di impresa (funzionale, divisionale, a matrice). Il sistema informativo aziendale. Software ERP Distinta base di produzione. Logica MRP. Web Information System e Cloud Computing.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione d'impresa, dei processi produttivi e dei servizi.
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le diverse forme di società. Conoscere gli strumenti di organizzazione aziendale. Conoscere i software di gestione aziendale. Conoscere i sistemi di gestione delle informazioni.
<b>COMPETENZE</b>



<p>Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.</p> <p>Saper analizzare e rappresentare l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche principali di un processo ed un'organizzazione aziendale.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p> <p>Libro di testo: Ollari – Tecnologia Zanichelli - Gestione progetto, organizzazione d'impresa. Seconda edizione.</p> <p>LIM, Materiale su Classroom.</p> <p>Esercitazioni in classe.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</p> <p>Svolgimento e correzione di domande.</p> <p>Visione di video sull'argomento.</p> <p>Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.</p>

MODULO 3: PROGETTAZIONE D'IMPRESA
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Definizione di Progetto e di Project Management.</p> <p>Il PMBOK.</p> <p>Ciclo di vita di un progetto.</p> <p>Le cinque fasi del Project Management.</p> <p>Definizioni di stakeholder, milestones e deliverables.</p> <p>La documentazione per la pianificazione: Project Charter.</p> <p>La pianificazione delle attività e delle risorse umane: WBS, OBS, tabella RACI.</p> <p>Lo scheduling temporale: analisi delle date al più presto e al più tardi, redazione del diagramma di Gantt.</p> <p>Individuazione delle attività critiche.</p> <p>Analisi delle attrezzature e delle risorse RBS.</p> <p>Analisi dei costi e redazione del budget di progetto.</p> <p>Indicatori di performance e stime a finire, metodo dell'Earned Value.</p>
<p><b>PROGETTO IDEE IN AZIONE</b></p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato al progetto "Idee in azione", il programma di educazione imprenditoriale per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori realizzato in collaborazione con JA Italia. La classe ha costituito un team imprenditoriale di progetto e ne ha curato la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio. Il progetto si è inserito nell'ambito delle attività di PCTO.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici;</p> <p>Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le principali definizioni e l'organizzazione di un progetto.</p> <p>Conoscere i documenti necessari nella gestione di un progetto.</p> <p>Conoscere i vincoli di tempi, risorse e costi da dovere gestire.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)</p>



<p>Libro di testo: Ollari – Tecnologia Zanichelli - Gestione progetto, organizzazione d'impresa. Seconda edizione. LIM, Materiale su Classroom. Materiale fornito dal docente. Materiale messo a disposizione da JA Italia sulla piattaforma <a href="https://www.jaitalia.org/programma/idee-in-azione/">https://www.jaitalia.org/programma/idee-in-azione/</a> Esercitazioni in laboratorio. Lavori di gruppo.</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO: Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.</p>

<b>MODULO 4: LA SICUREZZA SUL LAVORO</b>
<p><b>CONTENUTI</b> Pericolo e rischio. Prevenzione e protezione. TUSL: la struttura e gli ambiti. TUSL: i soggetti e i documenti. TUSL: la vigilanza e le certificazioni. TUSL: le attrezzature munite di videoterminali. VDT: schermo, tastiera e dispositivi di puntamento. VDT: piano e sedile di lavoro. VDT: illuminazione e rumore.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Conoscere i rischi connessi alla sicurezza sugli ambienti di lavoro.</p>
<p><b>COMPETENZE</b> Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo: Ollari – Tecnologia Zanichelli - Gestione progetto, organizzazione d'impresa. Seconda edizione.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Partecipazione ad incontri formativi con esperti (Ispettorato Nazionale del lavoro).</p>

<b>MODULO 5: IL SOFTWARE, LA QUALITA' , LE CERTIFICAZIONI</b>
<p><b>CONTENUTI</b> ISO/IEC 12207. Ciclo di vita. La produzione del software. ISO/IEC 25000. La qualità del software. La misurazione del software. Metriche per il software: LOC, numero cicломatico, function point. Certificazioni ICT.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Conoscere le metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

Saper valutare la qualità del software.
<b>COMPETENZE</b> Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) Libro di testo: Ollari – Tecnologia Zanichelli - Gestione progetto, organizzazione d'impresa. Seconda edizione.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> In itinere.

<b>MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>CONTENUTI</b> Lavoro subordinato e autonomo. Diverse tipologie di contratti di lavoro. Come candidarsi per un lavoro (il CV).
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> Saper realizzare un CV. Saper affrontare un colloquio di lavoro.
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro. Conoscere i diversi modelli di CV.
<b>COMPETENZE</b> Saper redigere un CV attraverso gli strumenti informatici. Sapersi presentare e sviluppare la competenza alfabetico-linguistica.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) LIM, Materiale reperibile in rete, Materiale su Classroom.
<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b> Partecipazione ad incontri formativi con esperti (Manpower, GI Group, Ispettorato Nazionale del lavoro).

## DISCIPLINA: TPSIT

A.S. 2023-2024	DATA: 14/05/2024
INSEGNANTE: FAVILLI NAIKA, FORTI GIACOMO	

<b>MODULO 1: SISTEMI DISTRIBUITI, ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI</b>
<b>CONTENUTI</b> I sistemi distribuiti, classificazione, vantaggi e svantaggi. Architetture hardware e software dei sistemi distribuiti. Comunicazione nel web. Modello client-server e protocollo http. Applicazioni web. Applicazioni di rete. Il formato XML e JSON.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 - C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 - Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



<p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete.          Definire strutture dati XML e JSON.          Aprire e gestire documenti XML e JSON in Java e PHP.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti.          Comprendere il modello e le caratteristiche client-server.          Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita.          Avere chiaro il concetto di applicazione di rete.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti.          Saper classificare le architetture distribuite.          Individuare i benefici della distribuzione.          Saper classificare le applicazioni di rete.          Saper usare e aprire un documento XML e JSON.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)          Libro di testo: Camagni, Nikolassy - Hoepli - Nuovo Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.          LIM, Materiale reperibile in rete, Materiale su Classroom.          Esercitazioni in laboratorio, individuali e di gruppo.</p>
<p><b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:</b>          Svolgimento e correzione di domande.          Visione di video sull'argomento.          Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.</p>

<b>MODULO 2: IL SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP E UDP</b>
<p><b>CONTENUTI</b>          Porte di comunicazione e socket.          Connessione tramite socket.          Trasmissione unicast e multicast.          Le Java socket.</p>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>          Realizzare un server con protocolli TCP e UDP in Java.          Realizzare una comunicazione unicast/multicast tra client e server in Java.          Realizzare una comunicazione unicast/multicast tra client e server in Java con protocollo TCP e UDP.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere i protocolli di rete.          Conoscere il concetto di socket.          Conoscere la comunicazione unicast e multicast,          Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket in Java.</p>
<p><b>COMPETENZE</b>          Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP in Java.          Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket.          Progettare applicazioni client-server in Java.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)          Libro di testo: Camagni, Nikolassy - Hoepli - Nuovo Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.          LIM, Materiale reperibile in rete, Materiale su Classroom.</p>





# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

Esercitazioni in laboratorio, individuali e di gruppo.

#### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Svolgimento e correzione di domande.

Visione di video sull'argomento.

Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.

### MODULO 3: I WEB SERVICE: PROTOCOLLI SOAP E REST

#### CONTENUTI

Evoluzione dei web service.

Cosa è un web service.

Importanza e ruolo dei web service nell'informatica moderna.

L'architettura SOA.

Il protocollo SOAP e REST e le loro caratteristiche.

Strumenti per lo sviluppo e il testing di un web service.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Definire e realizzare servizi web.

Utilizzo del comando CURL per richiamare un web service.

Realizzare un web service in PHP, con l'utilizzo di un database.

Realizzare una pagina web in PHP per visualizzare e impaginare i dati del web service usando il comando CURL.

#### CONOSCENZE

Avere un concetto chiaro di servizio di rete.

L'evoluzione del modello client-server.

Le caratteristiche del modello SOAP.

Le caratteristiche del modello REST.

#### COMPETENZE

Individuare i benefici delle tecnologie WebService.

Saper scrivere un servizio REST.

Saper testare un servizio REST.

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)

Libro di testo: Camagni, Nikolassy – Hoepli – Nuovo Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.

LIM, Materiale reperibile in rete, Materiale su Classroom.

Esercitazioni in laboratorio, individuali e di gruppo.

#### ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Svolgimento e correzione di domande.

Visione di video sull'argomento.

Ripasso in itinere sugli argomenti svolti.

### MODULO 4:EDUCAZIONE CIVICA

#### CONTENUTI

Agenda 2030 direttiva numero 9. Imprese, innovazione, infrastrutture

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Comprendere il concetto di sostenibilità.

#### CONOSCENZE



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

Conoscere i punti salienti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<b>COMPETENZE</b> Saper adottare azioni volte al raggiungimento degli obiettivi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.) LIM, Materiale reperibile in rete, Materiale su Classroom.

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

A.S.2023-2024	DATA 14/05/2024
INSEGNANTE	INSEGNANTE
IRC ed Educazione civica	Prof.ssa Raguso Giovanna

<b>Macroargomento 1: Un'etica per il XXI secolo, crisi di valori e postmodernità</b>
<b>CONTENUTI</b>  NMR, nuovi movimenti religiosi del XX secolo tra secolarizzazione e modernità Cultura spiritualistica energetica, sette radicali, movimenti apocalittici e millenaristici, gruppi antipapisti, sincretismi religiosi cristiani, movimenti occidentali creati da suggestioni dell'Oriente, movimenti d'innovazione occidentale come Scientology e la New Age.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Saper spiegare la dimensione religiosa dell'uomo del XX secolo alla luce della nascita e diffusione di nuovi movimenti religiosi tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza.
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscere le caratteristiche, la definizione, la classificazione e la ragione del loro esistere mettendola a confronto con la posizione della Chiesa anche, dove è possibile, in un quadro di dialogo interreligioso.
<b>COMPETENZE</b> Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento Presentazione in power point, documenti, video
.Periodo trimestre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO
<b>Macroargomento 2 Il problema di Dio dal Deismo all'Ateismo</b>
<b>CONTENUTI</b>  Breve storia dell'Ateismo.,dalla cultura greca all'Ateismo scientifico. Filosofi greci. Filosofi moderni e contemporanei :De Sade, Shopenauer, Stirner, Nietzsche, Lenin, Freud, Marx. .L'Ateismo scientifico Visione di immagini sul tema
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Sapersi confrontare con altre scuole di pensiero, riconoscere il ruolo del Cristianesimo e dei suoi valori per sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscere il contesto di pluralismo culturale moderno nella sua complessità per quanto riguarda i temi che riguardano la coscienza, la libertà e la verità e il rapporto con la concezione di Dio, soprattutto cristiano-cattolica.
<b>COMPETENZE</b> Motivare, in un contesto multiculturale e con diversi sistemi di pensiero, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> (riportare indicazione numerica come da legenda al termine del documento



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

Presentazione in power point, documenti, video
<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Verifica finale scritta e orale</b>
.Periodo Trimestre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO
<b>Macroargomento 3: La Chiesa e la società civile del XX secolo di fronte al Nazismo e ad ogni forma di totalitarismo</b>
<b>CONTENUTI</b>
La giornata della memoria della Shoah: i rischi del cinismo e dell'indifferenza e l'importanza della memoria L'opposizione contro i regimi totalitari è stata portata avanti da numerosi cristiani che hanno pagato con la vita la loro opposizione ai regimi dittatoriali.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>
Acquisire una conoscenza oggettiva, sistematica riguardo all'atteggiamento dei cristiani di fronte alle dittature e all'incompatibilità di esse con il Cristianesimo e con ogni elementare senso di umanità
<b>CONOSCENZE:</b>
Conoscere le vicende che hanno coinvolto, anche se in tempi diversi, persone che si sono opposte con la parola, le azioni o gli scritti al nazismo con un coraggio assoluto, senza compromessi sempre alla ricerca della verità.
<b>COMPETENZE</b>
Saper andare oltre i pregiudizi e le apparenze sviluppando l'amore per la verità e la curiosità verso fatti e documenti del passato e sviluppare così una capacità di riflessione personale e un proprio spirito critico Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche, i documenti sia di origine storico-letterarie, scientifico che della tradizione cristiano cattolica
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>
Presentazione in power point, documenti, video
.Periodo Pentamestre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO
<b>MACROARGOMENTO 4: Etica, morale, bioetica</b>
<b>CONTENUTI</b>
Relativismo etico e modelli di riflessione sulla vita e l'etica. Bioetica storia e brevi accenni La Bioetica tra fede e ragione Religioni a confronto su alcuni temi di bioetica. I vari aspetti della Bioetica. Eutaasia Aborto
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b>
Acquisire una conoscenza dei modelli di riflessione sulla vita e sull'etica e delle sfide scientifiche e tecnologiche del nostro mondo in relazione alla religione e all'etica cristiana.
<b>CONOSCENZE:</b>
Conoscere i modelli etici esistenti, lo sviluppo e l'impiego delle nuove biotecnologie, la posizione della Chiesa e di altre religioni al riguardo.
<b>COMPETENZE</b>
Riflettere sui valori cristiani e le norme di comportamento da mettere alla base della propria vita sociale e individuale basandosi sempre sul rispetto di ogni essere umano e della vita stessa sapendo che tra scienza e fede religiosa deve esserci dialogo e non opposizione.
Lavori in piccoli gruppi da parte degli alunni sulle varie tematiche presentate
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>
Presentazione in power point, documenti, video.
<b>VALUTAZIONE/VERIFICA FINALE</b>



Lavori in piccoli gruppi , scritto ed orale
.Periodo Petamestre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO
<b>Macroargomento 5: LA ROBOETICA</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> Acquisire una conoscenza dei modelli di riflessione sulla vita e sull'etica e delle sfide scientifiche e tecnologiche del nostro mondo in relazione alla religione e all'etica cristiana.
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscere i modelli etici esistenti , lo sviluppo e l'impiego delle nuove tecnologie, la posizione della Chiesa e di altre religioni al riguardo, problemi umani, sociali e giuridici nuovi da valutare
<b>COMPETENZE</b> Riflettere sui valori cristiani e le norme di comportamento da mettere alla base della propria vita sociale e individuale basandosi sempre sul rispetto di ogni essere umano e della vita stessa sapendo che tra scienza e fede religiosa deve esserci dialogo e non opposizione.
<b>VALUTAZIONE</b> Verifica finale scritta
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> . Presentazione in power point, documenti, video.
Periodo Petamestre
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> L'uomo e le macchine- Robotica ed etica- Intelligenza artificiale
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b> . Presentazione in power point, documenti, video.
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b> verifica scritta
<b>ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA</b>
1--PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA SULLA SHOAH NEL NOSTRO ISTITUTO(1 ora)
2- TEMA SULLA VIOLENZA SULLE DONNE-LETTURA E DISCUSSIONE DELL'ARTICOLO DI GIORNALE SUL CASO DI CRONACA E SULLA TESTIMONIANZA DEL PADRE DI Giulia Cecchettin (2 ore)
Discussione in classe.

### ALLEGATO n. 3

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno Scolastico: 2023-2024

Classe: 5EIA

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Coordinatore di classe: Bruni Paolo

Referente alternanza scuola lavoro della classe: Romano Giuseppe



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"



52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>

## Eventuale titolo del progetto:

Numero totale alunni: 19 di cui: Maschi: 15 Femmine: 4

Numero alunni con disabilità: 0 di cui:

n. \_\_\_ con progetto individuale coerente con quello della classe

n. \_\_\_ con progetto individuale differenziato<sup>1</sup>

## COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL PERCORSO (selezionare quelle pertinenti il percorso):

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche dell'indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI Articolazione "INFORMATICA"

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

## ATTIVITÀ PREVISTE:

	Ambito	Descrizione attività <sup>2</sup>	Ore	Organizzatore	Conduttore
1	SICUREZZA	marzo sicurezza stradale teatro Mecenate	4	commissione strumentale	aci sport/sara assicurazioni
		marzo conferenza lavorare nella legalità e sicurezza	2	Valerio Menchiari	ispettorato territoriale del lavoro
2	ORIENTAMENTO <sup>3</sup>	29 febbraio conferenza didattica orientativa	2	orientamento strumentali	Kiara Tommasiello

<sup>1</sup>Descrivere il progetto nell'apposito paragrafo sotto riportato

<sup>2</sup> Per attività/progetti finanziati da soggetti esterni o di particolare rilievo aggiungere in calce al documento una descrizione più dettagliata.

<sup>3</sup> Per classi terze: orientamento in ingresso (la figura professionale, il settore di attività, costruzione percorso personale, ecc...). Per classi quinte: orientamento in uscita (bilancio di competenze, orientamento universitario e ricerca attiva del lavoro, ecc...).



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "GALILEO GALILEI"

ITIS AREZZO

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 - C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: http://www.itisarezzo.edu.it



		27 gennaio orientatore in classe	2	commissione orientatore	Maria Maddalena Bordo
		1 marzo orientatore in classe	1	Parati	Francesco Simonetti
		settembre 2023 valorizzazione esperienza in azienda	3	Naika Favilli	Naika Favilli
		novembre 2023 conferenza polo un. aretino	2	commissione orientatore	
		14 febbraio conferenza personal advisor	2	Fabrizio Maggini	Maurizio Capacci
		8 maggio 2024	2	Gigroup	Gigroup
3	SVILUPPO SOFT SKILL				
4	RAFFORZAMENTO O SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI <sup>4</sup>	dicembre-aprile progetto "idee in azione"	15	JA Italia	Naika Favilli
5	STAGE <sup>5</sup>	stage 1 settimana febbraio 2024	40	commissione PCTO	commissione PCTO
6	VISITE GUIDATE	gita Barcellona	15	commissione gite	commissione gite
7	PREPARAZIONE ESAME DI STATO <sup>6</sup>	simulazione prova sistemi/italiano	15	dipartimento di informatica	dipartimento di informatica
		<b>Totale</b>	<b>105</b>		

**Descrizione eventuali progetti differenziati per alunni con disabilità:**

- Titolo:
  - Aziende partner:
- Breve descrizione del progetto:

**Descrizione di eventuali attività/progetti finanziati da soggetti esterni o di particolare rilievo:**

- Titolo:
  - Ente finanziatore e/o partner:
- Breve descrizione del progetto:

<sup>4</sup> Con intervento esperti esterni, project work, impresa simulata, ecc...

<sup>5</sup> Classi terze: non previsto. Classi Quarte: obbligatoriamente 50-80 ore in periodo estivo e con anticipo ad ultima settimana di lezione per l'eccellenza. Classi Quinte: a discrezione del Consiglio di Classe e ad esempio organizzabili a turni in concomitanza delle attività di recupero di fine trimestre.

<sup>6</sup> Obbligatoriamente per classi quinte.